

# **Comune di Tione di Trento**

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del  
Consiglio Comunale

**dd. 29.11.2018**  
**ad ore 20,30**



Il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** dell'anno **DUEMILADICIOTTO**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 14067 dd. 22.11.2018).

Presenti n. 16 Consiglieri, i signori:

1. ACCILI ADRIANO..... Consigliere
2. ANTOLINI EUGENIO ..... Vice Sindaco
3. ANTOLINI ROBERTO.....Presidente del Consiglio
4. ARMANI ALBERTO ..... Consigliere
5. DORNA LUCA .....Consigliere
6. FAILONI MARIO .....Assessore
7. FERRARI MANUELA ..... Consigliere
8. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore
9. MALACARNE MICHELE..... Consigliere
10. MARCHIORI. SIMONE.....Consigliere
11. PAROLARI ROMINA..... Assessore
12. ROGNONI ALESSANDRO ..... Consigliere
13. SCALFI LUCA ..... Consigliere
14. SCANDOLARI GIOVANNA ..... Consigliere
15. STEFANI ROBERTO.....Consigliere
16. ZAMBONI ROBERTO ..... Assessore

Assenti giustificati i signori:

1. GOTTARDI MATTIA ..... Sindaco DIMISSIONARIO
2. PIRONI ANNA..... Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Roberto Antolini , nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.



## **ORDINE DEL GIORNO del 29.11.2018**

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente di data 11.10.2018.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 (4° provvedimento).
4. Modifica al regolamento di gestione dell'asilo nido comunale.
5. Approvazione dello schema di convenzione relativo all'esercizio in forma associata con il Comune di Porte di Rendena delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 ter della LP 23/90 e dell'art. 35 del C.E.L..
6. Approvazione della nuova convenzione per la costituzione dell' "Associazione Forestale Giudicarie Centrali" tra i Comuni di Tre Ville, Tione di Trento (Usi Civici), Borgo Lares, Sella Giudicarie e Comunità delle Regole di Spinale e Manez.
7. Esame ed approvazione convenzione con il Comune di Spiazio (TN) per gestione piscina coperta di Spiazio anno 2019.
8. Piano Giovani di Zona della Val Rendena & Busa di Tione anno 2019. Approvazione convenzione ed impegno di spesa.
9. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 97 della L.P. 15/15 s.m.i. relativa all'istanza di deroga presentata dalla Comunità delle Giudicarie per la realizzazione della pavimentazione in asfalto del parcheggio a servizio della Comunità delle Giudicarie sulla p.f. 111/1 in C.C. Tione I^ parte.
10. Consigliere incaricato in materia di viabilità. Affidamento incarico al Consigliere Roberto Stefani.
11. Consigliere incaricato in materia di foreste, agricoltura e territorio. Affidamento incarico al Consigliere Alberto Armani.



Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente di data 11.10.2018.

Il signor Roberto Antolini assume la presidenza della seduta e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la stessa.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Luca Dorna e Adriano Accili.

Si approva il verbale della seduta precedente, 11 ottobre 2018, con voti favorevoli unanimi e palesi.



Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità

Non sono pervenute domande di attualità.



Punto 3 all'O.d.G.

Deliberazione n. 33 dd. 29.11.2018

OGGETTO: Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 (4° provvedimento).

CB

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il relatore riferisce che occorre provvedere, per sopravvenute esigenze, a nuove o maggiori spese per l'esercizio corrente, alle quali non si può far fronte né con storni né con prelevamenti dal fondo di riserva, mentre si sono altresì verificate minori spese all'interno di altre missioni del bilancio;

Riferisce anche che durante il corrente esercizio si sono riscontrate maggiori e minori entrate in confronto alle previsioni attive del bilancio;

Da atto che sono da registrare maggiori spese e relative maggiori entrate con riferimento all'esercizio 2019 del Bilancio pluriennale;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che pertanto si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio stesso, come da allegato A), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così riassumibili:

	2018	2019	2020
Le <b>maggiori entrate</b> ammontano complessivamente a	€ 39.287,26	€ 2.154.408,07	€ 0
Le <b>minori spese</b> ammontano complessivamente a	€ 1.534.711,07	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b> delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	€ 1.573.998,33	€ 2.154.408,07	€ 0
Le <b>maggiori spese</b> ammontano complessivamente a	€ 55.976,00	€ 2.154.408,07	€ 0
Le <b>minori entrate</b> ammontano complessivamente a	€ 1.518.022,33	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b> delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	€ 1.573.998,33	€ 2.154.408,07	€ 0

Dato atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche contenuto nel DUP 2018-2020 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



## **Il Consiglio Comunale**

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 22.11.2018, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la propria precedente deliberazione n. 4 del 12.03.2018, con la quale si approvavano il Bilancio di previsione 2018-2020 ed il DUP 2018-2020, e le successive variazioni;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata, ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 12 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari), espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti,

### **delibera**

1. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, quali risultano dall'allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche allegato al DUP 2018-2020 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione della parte finanziaria del DUP 2018-2020;
4. Di dare atto che a seguito delle variazioni introdotte con il presente provvedimento rimangono assicurati l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario di cui alle previsioni dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica;
5. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto di indirizzo 2018-2020 e le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli movimentati;



6. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;
7. Di dare atto che la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 12 favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
8. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di 30 giorni.



VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 33 del 29/11/2018

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 02.00.0000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
E 02.101.0000	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
E 02.101.0002	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	394.255,00 394.255,00 21.326,00	415.581,00	388.035,00 388.035,00 0,00	388.035,00	388.035,00 388.035,00 0,00	388.035,00
E 02.101.0000	Totale Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	394.255,00 394.255,00 21.326,00	415.581,00	388.035,00 388.035,00 0,00	388.035,00	388.035,00 388.035,00 0,00	388.035,00
E 02.00.0000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	394.255,00 394.255,00 21.326,00	415.581,00	388.035,00 388.035,00 0,00	388.035,00	388.035,00 388.035,00 0,00	388.035,00
E 03.00.0000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 03.100.0000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
E 03.100.0002	Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	60.000,00 60.000,00 -7.000,00	53.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00	60.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00	60.000,00
E 03.100.0000	Totale Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.000,00 60.000,00 -7.000,00	53.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00	60.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00	60.000,00
E 03.500.0000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti						
E 03.500.0002	Categoria 2 - Rimborsi in entrata	58.500,00 58.500,00 3.000,00	61.500,00	48.000,00 48.000,00 0,00	48.000,00	48.000,00 48.000,00 0,00	48.000,00

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N. 33/2018  
COMUNE DI TIONE DI TRENTO  
29/11/2018  
AEE. A)

1/18

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
 Delibera CC 33 del 29/11/2018

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 03.500.0000	Totale Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	58.500,00 58.500,00 3.000,00	61.500,00	48.000,00 48.000,00 0,00	48.000,00	48.000,00 48.000,00 0,00	48.000,00
E 03.00.0000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	118.500,00 118.500,00 -4.000,00	114.500,00	108.000,00 108.000,00 0,00	108.000,00	108.000,00 108.000,00 0,00	108.000,00
E 04.00.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti						
E 04.200.0001	Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.560.720,01 2.900.031,46 -1.496.061,07	1.403.970,39	1.316.165,07 1.316.165,07 2.154.408,07	3.470.573,14	778.665,07 778.665,07 0,00	778.665,07
E 04.200.0000	Totale Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.560.720,01 2.900.031,46 -1.496.061,07	1.403.970,39	1.316.165,07 1.316.165,07 2.154.408,07	3.470.573,14	778.665,07 778.665,07 0,00	778.665,07
E 04.00.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.560.720,01 2.900.031,46 -1.496.061,07	1.403.970,39	1.316.165,07 1.316.165,07 2.154.408,07	3.470.573,14	778.665,07 778.665,07 0,00	778.665,07
E 00.00.0000	TOTALE ENTRATE	3.073.475,01 3.412.786,46 -1.478.735,07	1.934.051,39	1.812.200,07 1.812.200,07 2.154.408,07	3.956.608,14	1.274.700,07 1.274.700,07 0,00	1.274.700,07

2/8

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC 33 del 29/11/2018

21/11/2018

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 01.00.00.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
S 01.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali						
S 01.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	98.200,00 98.200,00 -2.155,00	96.045,00	98.200,00 98.200,00 0,00	98.200,00	98.200,00 98.200,00 0,00	98.200,00
S 01.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	98.200,00 98.200,00 -2.155,00	96.045,00	98.200,00 98.200,00 0,00	98.200,00	98.200,00 98.200,00 0,00	98.200,00
S 01.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale						
S 01.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	160.500,00 160.500,00 -3.000,00	157.500,00	153.000,00 153.000,00 0,00	153.000,00	153.000,00 153.000,00 0,00	153.000,00
S 01.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	160.500,00 160.500,00 -3.000,00	157.500,00	153.000,00 153.000,00 0,00	153.000,00	153.000,00 153.000,00 0,00	153.000,00
S 01.06.00.00	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico						
S 01.06.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	163.100,00 163.100,00 -4.000,00	159.100,00	163.100,00 163.100,00 0,00	163.100,00	163.100,00 163.100,00 0,00	163.100,00
S 01.06.00.00	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	163.100,00 163.100,00 -4.000,00	159.100,00	163.100,00 163.100,00 0,00	163.100,00	163.100,00 163.100,00 0,00	163.100,00
S 01.10.00.00	PROGRAMMA 10 - Risorse umane						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
 Delibera CC 33 del 29/11/2018

COMUNE DI TONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 01.10.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	2.000,00 2.150,00 220,00	2.370,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00
S 01.10.00.00	Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane	2.000,00 2.150,00 220,00	2.370,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00
S 01.00.00.00	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	423.800,00 423.950,00 -935,00	415.015,00	415.800,00 415.800,00 0,00	415.800,00	415.800,00 415.800,00 0,00	415.800,00
S 03.00.00.00	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
S 03.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa						
S 03.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	300.000,00 300.000,00 3.200,00	303.200,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300.000,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300.000,00
S 03.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	300.000,00 300.000,00 3.200,00	303.200,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300.000,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300.000,00
S 03.00.00.00	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	300.000,00 300.000,00 3.200,00	303.200,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300.000,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300.000,00
S 04.00.00.00	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
S 04.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
S 04.02.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	889.650,00 903.082,44 -794.829,33	108.253,11	650.000,00 650.000,00 794.829,33	1.444.829,33	0,00 0,00 0,00	0,00

6/18

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
 Delibera CC 33 del 29/11/2018

21/11/2018

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 04.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	889.650,00 903.082,44 -794.829,33	108.253,11	650.000,00 550.000,00 794.829,33	1.444.829,33	0,00 0,00 0,00	0,00
S 04.00.00.00	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	889.650,00 903.082,44 -794.829,33	108.253,11	650.000,00 550.000,00 794.829,33	1.444.829,33	0,00 0,00 0,00	0,00
S 05.00.00.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
S 05.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
S 05.02.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	262.000,00 262.000,00 -32.000,00	230.000,00	0,00 0,00 662.852,00	662.852,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 05.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	262.000,00 262.000,00 -32.000,00	230.000,00	0,00 0,00 662.852,00	662.852,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 05.00.00.00	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	262.000,00 262.000,00 -32.000,00	230.000,00	0,00 0,00 662.852,00	662.852,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 07.00.00.00	MISSIONE 07 - Turismo						
S 07.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo						
S 07.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	674.000,00 724.000,00 -586.726,74	137.273,26	0,00 0,00 586.726,74	586.726,74	0,00 0,00 0,00	0,00
S 07.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	674.000,00 724.000,00 -586.726,74	137.273,26	0,00 0,00 586.726,74	586.726,74	0,00 0,00 0,00	0,00

5/8

**VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE**  
**Delibera CC 33 del 29/11/2018**

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 07.00.00.00	Totale MISSIONE 07 - Turismo	674.000,00 724.000,00 -586.726,74	137.273,26	0,00 0,00 586.726,74	586.726,74	0,00 0,00 0,00	0,00
S 09.00.00.00	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
S 09.04.00.00	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato						
S 09.04.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	240.000,00 240.000,00 4.330,00	244.330,00	240.000,00 240.000,00 0,00	240.000,00	240.000,00 240.000,00 0,00	240.000,00
S 09.04.00.00	Totale PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	240.000,00 240.000,00 4.330,00	244.330,00	240.000,00 240.000,00 0,00	240.000,00	240.000,00 240.000,00 0,00	240.000,00
S 09.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
S 09.05.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	120.500,00 120.500,00 1.310,00	121.810,00	120.500,00 120.500,00 0,00	120.500,00	120.500,00 120.500,00 0,00	120.500,00
S 09.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	60.000,00 86.813,00 27.495,00	114.308,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
S 09.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	180.500,00 207.313,00 28.805,00	236.118,00	140.500,00 140.500,00 0,00	140.500,00	170.500,00 170.500,00 0,00	170.500,00
S 09.00.00.00	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	420.500,00 447.313,00 33.135,00	480.448,00	380.500,00 380.500,00 0,00	380.500,00	410.500,00 410.500,00 0,00	410.500,00
S 10.00.00.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
 Delibera CC 33 del 29/11/2018

Pag. 5

21/11/2018

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. Iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 10.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali						
S 10.05.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	140.800,00 142.990,00 1.100,00	144.090,00	140.800,00 140.800,00 0,00	140.800,00	140.800,00 140.800,00 0,00	140.800,00
S 10.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	70.000,00 70.000,00 -70.000,00	0,00	0,00 0,00 70.000,00	70.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 10.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	210.800,00 212.990,00 -68.900,00	144.090,00	140.800,00 140.800,00 70.000,00	210.800,00	140.800,00 140.800,00 0,00	140.800,00
S 10.00.00.00	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	210.800,00 212.990,00 -68.900,00	144.090,00	140.800,00 140.800,00 70.000,00	210.800,00	140.800,00 140.800,00 0,00	140.800,00
S 12.00.00.00	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
S 12.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità						
S 12.02.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	40.000,00 40.000,00 -40.000,00	0,00	0,00 0,00 40.000,00	40.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 12.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	40.000,00 40.000,00 -40.000,00	0,00	0,00 0,00 40.000,00	40.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 12.03.00.00	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani						
S 12.03.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	25.000,00 25.000,00 -2.000,00	23.000,00	25.000,00 25.000,00 0,00	25.000,00	25.000,00 25.000,00 0,00	25.000,00

8/8

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
 Delibera CC 3 del 29/11/2018

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 12.03.00.00	Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	25.000,00 25.000,00 -2.000,00	23.000,00	25.000,00 25.000,00 0,00	25.000,00	25.000,00 25.000,00 0,00	25.000,00
S 12.00.00.00	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.000,00 65.000,00 -42.000,00	23.000,00	25.000,00 25.000,00 40.000,00	65.000,00	25.000,00 25.000,00 0,00	25.000,00
S 20.00.00.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
S 20.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva						
S 20.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	20.000,00 32.427,00 18.321,00	50.748,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 20.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	20.000,00 32.427,00 18.321,00	50.748,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 20.00.00.00	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	20.000,00 32.427,00 18.321,00	50.748,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	3.265.750,00 3.370.762,44 -1.478.735,07	1.892.027,37	1.932.100,00 1.932.100,00 2.154.408,07	4.086.508,07	1.312.100,00 1.312.100,00 0,00	1.312.100,00

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
<b>OPERE PUBBLICHE</b>		
Realizzazione acquedotto Prà della Madonna sul monte di Tione	€ 17.447,15	€ 17.447,15
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento ed acquisizione aree e servizi	€ 621.140,38	€ 621.140,38
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 3° intervento	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Ricostruzione palestra scuole medie	€ 1.553.082,44	€ 1.553.082,44
Realizzazione nuova biblioteca presso ex Barchessa ed acquisti immobiliari connessi	€ 428.814,22	€ 428.814,22
Completamento nuova biblioteca, sistemazioni esterne, arredi ed attrezzature	€ 830.000,00	€ 830.000,00
Struttura ricettiva loc. Le Sole	€ 724.000,00	€ 724.000,00
Acquisto posti auto presso garage interrato Via Stenico	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Riqualficazione e arredo urbano Via Roma e aree limitrofe	€ 570.000,00	€ 570.000,00
Interventi di riqualficazione centro abitato di Saone	€ 77.803,77	€ 77.803,77
Sistemazione zona nord Viale	€ 220.097,96	€ 220.097,96
Realizzazione strada forestale Pissiniga - Scraniga loc. Dast	€ 25.913,27	€ 25.913,27
Interventi di valorizzazione del parco pubblico, di Piazza Battisti e di un tratto del viale principale di Tione - lotto B	€ 648.538,97	€ 648.538,97
Elettrificazione Monte di Tione	€ 590.000,00	€ 590.000,00
Manutenzione strada Dast - 2° lotto	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Trasferimento ad ASM per interventi straordinari su illuminazione pubblica	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Sistemazione straordinaria cimitero Saone	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Sistemazione ed ammodernamento Acquedotto Saone	€ 600.000,00	€ -
Sistemazione acquedotto paese Tione	€ 500.000,00	€ -
Lavori area sportiva Saone	€ 200.000,00	€ -

ALLEGATO 1 - TIONE DI TRENTO
   
 CONSIGLIERE
   
 33
   
 29-11-2018
   
 RETARIO GENERALE
   
 P. D'AMICO
   
 (Tione)

1/14

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2018-2020

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Adeguamento sismico cinema teatro comunale	€ 740.000,00	€	-
Adeguamento strutture edifici comunali	€ 150.000,00	€	-
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI			
vedere elenco allegato			

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Agg. 4<sup>a</sup> var.

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 89.000,00	€ -	€ -	€ 89.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge suddivise come segue:				
2A	Fondo Investimenti Comunali (Budget), compreso ex F.I.M.	€ 440.609,24	€ 173.973,07	€ -	€ 614.582,31
2B	Fondo di Riserva per gli Investimenti Comunali	€ -	€ 480.000,00	€ -	€ 480.000,00
2C	Fondo per le Opere di Interesse Provinciale	€ -	€ 1.305.000,00	€ -	€ 1.305.000,00
2D	Leggi di settore	€ 320.368,38	€ -	€ -	€ 320.368,38
2E	F.U.T.	€ 274.637,17	€ -	€ -	€ 274.637,17
2F	Fondo Sviluppo	€ -	€ -	€ -	€ -
2G	Fondo Strategico da Comunità di Valle	€ -	€ 574.193,00	€ -	€ 574.193,00
2H	Altro (Canoni aggiuntivi concess. Idriche, contributi BIM, rimborsi assicurazioni)	€ 1.269.546,67	€ 168.390,00	€ -	€ 1.437.936,67
	Totale 2	€ 2.305.161,46	€ 2.701.556,07	€ -	€ 5.006.717,53

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2018-2020

SCHEDA 2

<i>Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche</i>							
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€	-	€	-	€	-
4	Stanzamenti di Bilancio (Avanzo di Amministrazione)	€	300.000,00	€	-	€	300.000,00
5	Altro (FPV)	€	863.220,63	€	-	€	863.220,63
5A	Fondo rotazione BIM	€	-	€	-	€	-
5B	Compartecipazione spese da altri Comuni	€	250.000,00	€	-	€	250.000,00
5C	Svincolo migliore boschive Usi Civici Tione	€	17.900,00	€	-	€	17.900,00
5D	Compartecipazione spese da privati	€	110.000,00	€	-	€	110.000,00
	Totale 5	€	1.241.120,63	€	-	€	1.241.120,63

Si specifica che le disponibilità finanziarie evidenziate nella presente scheda riguardano le spese previste dalla scheda nr. 1. Altre disponibilità finanziarie sono evidenziate nella scheda relativa alle opere di manutenzione straordinaria/forniture/opere minori. Il totale delle disponibilità è quello che risulta da questa scheda e da quella successiva predetta, e che viene pure riportato nel quadro dimostrativo dei finanziamenti delle opere di investimento, allegato.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2018-2020

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

tipologia intervento	codice per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per Comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma				
							2019		2020		
							Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria		
4	1	4	4	interventi di riqualificazione centro abitato di Saone	ottenuta	2018	€ 77.803,77	€ 77.803,77	/	/	
7	1	4	5	Manutenzione strada Dast - 2° lotto	ottenuta	2018	€ 80.000,00	€ 80.000,00	/	/	
7	1	4	3	Sistemazione zona nord Viale	ottenuta	2018	€ 220.097,96	€ 220.097,96	/	/	
99	1	4	2	Acquisto posti auto presso garage interrato Via Stenico		2018	€ 50.000,00	€ 50.000,00	/	/	
1	1	4	1	Realizzazione strada forestale Pissiniga Scraniga loc. Dast	ottenuta	2018	€ 25.913,27	€ 25.913,27	/	/	
1	4	4	1	Elettrificazione monti di Tione		2020	€ 590.000,00	€ 590.000,00	/	/	
1	10	2	1	Struttura ricettiva loc. Le Sole	da conseguire	2021	€ 724.000,00	€ 137.273,26	€ 586.726,74	/	/

COMUNE DI TIONE DI TRENTO  
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2018-2020

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

1	16	1	1	Realizzazione acquedotto Pra della Madonna sul monte di Tione	ottenuta	2018	€ 17.447,15	€ 17.447,15	/	/
1	16	1	2	Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento - ed acquisizione aree e servizi	ottenuta	2019	€ 621.140,38	€ 621.140,38	/	/
1	16	1	3	Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 3° intervento	da ottenere	2020	€ 50.000,00	€ 50.000,00	/	/
1	17	3	3	Ricostruzione palestra scuole medie	ottenuta	2020	€ 1.553.082,44	€ 108.253,11	€ 1.444.829,33	/
1	17	3	1	Realizzazione nuova Biblioteca presso "ex Barchessa" ed acquisti immobiliari connessi	ottenuta	2018	€ 428.814,22	€ 428.814,22	/	/
8	17	3	2	Completamento nuova biblioteca, sistemazioni esterne, arredi ed alterezature	ottenuta	2019	€ 830.000,00	€ 230.000,00	€ 600.000,00	/
7	18	2	1	Sistemazione straordinaria cimitero Saone	ottenuta	2018	€ 80.000,00	€ 80.000,00	/	/
7	21	4	3	Trasferimento ad ASM per interventi straordinari su illuminazione pubblica		2019	€ 70.000,00	/	€ 70.000,00	/
4	21	4	1	Interventi di valorizzazione del parco pubblico, di Piazza Battisti e di un tratto del viale principale di Tione - lotto B	ottenuta	2019	€ 648.538,97	€ 648.538,97	/	/
4	21	4	2	Riqualificazione e arredo urbano Via Roma e aree limitrofe	ottenuta	2020	€ 570.000,00	€ 570.000,00	/	/

Si specifica che la Giunta Comunale potrà derogare alle priorità fissate dal Consiglio secondo i criteri previsti nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002 e cioè per i seguenti motivi:

- sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi
- sopravvenute ragioni di urgenza
- motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o acquedottistiche quando le stesse richiedano unicità di intervento.

6/1/14

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2018-2020

SCHEDA 3

Progr. pluriennale delle O.P.:

parte II: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

tipologia intervento	Codifica per categoria opera	e per programma RPP	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
								2018	2019	2020
1	11	3	1	Lavori area sportiva Saone		2020	€ 200.000,00	/	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4	16	1	1	Sistemazione ed ammodernamento Acquedotto Saone	da conseguire	2021	€ 600.000,00	/	/	€ 600.000,00
4	16	1	2	Sistemazione acquedotto paese Tione	da conseguire	2021	€ 500.000,00	/	/	€ 500.000,00
7	18	1	2	Adeguamento sismico cinema teatro comunale	da conseguire	2020	€ 740.000,00	/	€ 740.000,00	/
7	18	1	1	Adeguamento strutture edifici comunali	da conseguire	2020	€ 150.000,00	/	€ 100.000,00	€ 50.000,00

7/14



COMUNE DI TIONE DI TRENTO

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -**

**ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI**

ANNO 2018

Agg. 4<sup>a</sup> var.

ANNO FINANZIARIO	MISSIONE - PROGRAMMA	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2018	1-2	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 13.500,00			€ 13.500,00	
2018	1-5	Adeguamento normativo edifici comunali	€ 3.003,82			€ 3.003,82	
2018	1-5	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 38.471,60		€ 10.000,00	€ 28.471,60	
2018	9-2	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 50.000,00		€ 25.000,00	€ 25.000,00	
2018	9-5	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 114.308,00		€ 10.000,00	€ 104.308,00	
2018	9-5	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate strade forestali e pascoli - UC Tione	€ 35.000,00			€ 35.000,00	
2018	9-5	Acquisto autovetture ed attrezzature per custodi forestali	€ 20.000,00		€ 4.700,00	€ 15.300,00	
2018	1-5	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 79.995,35			€ 79.995,35	
2018	3-1	Impianto di videosorveglianza dell'abitato	€ 12.500,00			€ 12.500,00	
2018	3-1	Acquisto autovetture ed altre attrezzature ed accessori per polizia locale	€ 3.000,00		€ 600,00	€ 2.400,00	
2018	4-2	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 45.000,00			€ 45.000,00	
2018	5-2	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2018	5-2	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2018	5-2	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2018	6-1	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 53.886,00		€ 4.600,00	€ 49.286,00	
2018	7-1	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 79.760,00	€ 30.000,00		€ 49.760,00	
2018	10-5	Lavori di asfaltatura strade comunali	€ 15.000,00			€ 15.000,00	
2018	10-5	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 40.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00	
2018	10-5	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 25.488,00		€ 10.000,00	€ 15.488,00	

9/16

Agg. 4<sup>a</sup> var.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2018

2018	10-5	Realizzazione sottoservizi strade interne abitato	€ 14.100,00				€ 14.100,00
2018	10-5	Manutenzione straordinaria strade esterne e relativi sottoservizi	€ 22.000,00			€ 10.000,00	€ 12.000,00
2018	10-5	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 50.000,00				€ 50.000,00
2018	10-5	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 10.000,00				€ 10.000,00
2018	9-4	Verifica allacciamenti privati alla fognatura comunale	€ 24.487,50			€ 8.500,00	€ 15.987,50
2018	9-2	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 10.000,00			€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totali			€ 765.500,27	€ 30.000,00		€ 108.400,00	€ 627.100,27

As/164

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -**

**ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI**

ANNO 2019

Agg. 4<sup>a</sup> var.

ANNO FINANZIARIO	MISSIONE - PROGRAMMA	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2019	1-2	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2019	1-5	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 70.000,00			€ 15.000,00	€ 55.000,00
2019	9-2	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2019	9-5	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 20.000,00			€ 10.000,00	€ 10.000,00
2019	1-5	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 30.000,00			€ 777,00	€ 29.223,00
2019	4-2	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2019	5-2	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 2.000,00			€ 1.000,00	€ 1.000,00
2019	5-2	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 2.000,00				€ 2.000,00
2019	5-2	Progetto gestione prestito con tecnologia RFID - Biblioteca	€ 62.852,00				€ 62.852,00
2019	5-2	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 2.000,00				€ 2.000,00
2019	6-1	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 30.000,00			€ 10.000,00	€ 20.000,00
2019	7-1	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 5.000,00				€ 5.000,00
2019	10-5	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 57.255,00				€ 57.255,00
2019	10-5	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 15.000,00			€ 10.000,00	€ 5.000,00
2019	10-5	Manutenzione straordinaria strade esterne e relativi sottoservizi	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2019	10-5	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 20.000,00			€ 10.000,00	€ 10.000,00
2019	10-5	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2019	9-3	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 5.000,00			€ 5.000,00	

11/14

Agg. 4ª var.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2019

2019	9-2	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 223,00	€ 4.777,00
2019	6-2	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€	€ 2.000,00
Totali			€ 408.107,00			€ 142.000,00	€ 266.107,00

12/14

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2020

Agg. 4<sup>a</sup> var.

ANNO FINANZIARIO	MISSIONE - PROGRAMMA	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2020	1-2	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2020	1-5	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 70.000,00			€ 15.000,00	€ 55.000,00
2020	9-2	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 50.000,00			€ 50.000,00	
2020	9-5	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 50.000,00			€ 30.000,00	€ 20.000,00
2020	1-5	Spese per progettazione ed elaborati tecnici OO.PP.	€ 50.000,00			€ 10.110,00	€ 39.890,00
2020	4-2	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2020	5-2	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
2020	5-2	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 2.000,00				€ 2.000,00
2020	5-2	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 2.000,00				€ 2.000,00
2020	6-1	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 30.000,00			€ 14.000,00	€ 16.000,00
2020	7-1	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 5.000,00				€ 5.000,00
2020	10-5	Manutenzione straordinaria Strade interne e marciapiedi	€ 68.000,00				€ 68.000,00
2020	10-5	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 35.655,00			€ 10.000,00	€ 25.655,00
2020	10-5	Manutenzione straordinaria strade esterne e relativi sottoservizi	€ 25.000,00			€ 10.000,00	€ 15.000,00
2020	10-5	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 20.000,00			€ 10.000,00	€ 10.000,00
2020	10-5	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2020	9-3	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2020	9-2	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 5.000,00			€ 5.000,00	

13/14

Agg. 4ª var.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI  
ANNO 2020

2020	6-2	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00					€ 2.000,00
		Totale	€ 471.655,00				€ 211.110,00	€ 260.545,00

46/46

Punto 3 all'odg

## INTERVENTI

Relazione l'Assessore Mario Failoni.

Le dimensioni della variazione, che pareggia in € 1.573.998,33 possono apparire ragguardevoli, ma si tratta essenzialmente di spostamenti sul 2019 di opere pubbliche che saranno realizzate su quell'esercizio e non nel 2018.

Questo vale per la palestra delle scuole, per l'illuminazione (trasferimento ad ASM), contributo a Centro Leonia Piovanelli, progetto di auto prestito per la biblioteca ed altre opere tra cui in particolari gli arredi della nuova biblioteca su cui si è ottenuta la contribuzione provinciale e che andranno fatti nel 2019.

Per le variazioni specifiche relative al 2018 ci sono trasferimenti PAT per finanziare le spese relative al nuovo contratto di lavoro dei dipendenti, inoltre altri interventi, per esempio per le strade montane e per vari aggiustamenti necessari ai capitoli, tra cui entrate da Sella Giudicarie per collaborazione che l'ing. Weiss dell'ufficio tecnico farà a Sella.



Punto 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 34 dd. 29.11.2018

OGGETTO: Modifica al regolamento di gestione dell'asilo nido comunale.

MZ

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il "Regolamento di gestione dell'Asilo nido" approvato con deliberazione consiliare n. 35 dd. 23.07.2003 e ss.mm., da ultimo con deliberazione consiliare n. 24 dd. 11.10.2018.

Visto in particolare l'art. 11 del Regolamento in oggetto, "Ammissione e frequenza", e precisamente il comma 7 dello stesso.

Riscontrata la necessità di apportare una modifica all'articolo sopra citato, necessità scaturita dall'esigenza di maggiore chiarezza dell'articolo, che non dia adito a dubbi interpretativi dello stesso, in conseguenza della modifica intervenuta con la citata deliberazione consiliare n. 24/2018, modifica di seguito indicata:

#### **Art. 11**

##### *Ammissione e frequenza*

~~c.7: Vengono confermate d'ufficio le ammissioni dei bambini residenti a Tione, e nei Comuni convenzionati già frequentanti l'Asilo nido, previa consegna entro il 15 maggio della richiesta di rinnovo;~~

*Per quanto riguarda i bambini residenti nei Comuni convenzionati, l'ammissione viene confermata d'ufficio ove residuino posti liberi non coperti da residenti.*

*Quanto sopra previa consegna entro il 15 maggio della richiesta di rinnovo.*

Ritenuto di apportare la modifica suddetta al "Regolamento di gestione dell'Asilo nido", in modo tale da avere maggiore chiarezza nella predisposizione e gestione delle graduatorie di accesso, e nella conferma di frequenza dei bambini che già frequentano il nido, visto anche l'elevato numero di domande che pervengono per l'accesso al servizio di asilo nido.

Visto lo Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e rilevato che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile e, pertanto, non è necessaria l'espressione del parere del responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 185, c. 1, del C.E.L., approvato con LR 2/2018.



Con n. 12 voti favorevoli, n. 1 voti contrari (Malacarne), n. 3 astenuti (Accili, Rognoni, Scandolari), espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. **di modificare**, per le motivazioni esposte in premessa, il comma 7 dell'art. 11 del "Regolamento di gestione dell'Asilo nido" approvato con deliberazione consiliare 35 dd. 23.07.2003 e ss.mm., da ultimo con deliberazione consiliare n. 24/2018 dd. 11.10.2018, dando atto che il testo del predetto comma a seguito della modifica descritta in premessa, è il seguente:

### **Art. 11**

#### *Ammissione e frequenza*

*c.7: Vengono confermate d'ufficio le ammissioni dei bambini residenti a Tione.*

*Per quanto riguarda i bambini residenti nei Comuni convenzionati, l'ammissione viene confermata d'ufficio ove residuino posti liberi non coperti da residenti.*

*Quanto sopra previa consegna entro il 15 maggio della richiesta di rinnovo.*

2. **di incaricare** gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica.
3. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli n. 12, n. 1 voti contrari (Malacarne) e n. 3 astenuti (Accili, Rognoni e Scandolari) espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.



## Punto 4

### INTERVENTI

Interviene il Vice Sindaco che ringrazia i Consiglieri e i partecipanti del pubblico, il Consigliere provinciale Gottardi con cui si complimenta del risultato. E' per lui emozionante ricoprire il ruolo che ora ricopre, ringrazia tutti e ricorda che si proseguirà per circa sei mesi e poi vi saranno elezioni comunali (a maggio).

Segue un applauso.

Interviene l'Assessore Zamboni, il quale informa che ricordando l'intervento del Consigliere Malacarne della passata seduta evidenzia che si è ritenuto importante modificare e precisare il contenuto dell'art. 11, per andare nel senso della convenzione con gli altri Comuni. I posti vanno assegnati ai bambini residenti a Tione; se restano posti liberi vanno assegnati ai bambini residenti nei Comuni convenzionati, come previsto dalle convenzioni.



Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 35 dd. 29.11.2018

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di convenzione relativo all'esercizio in forma associata con il Comune di Porte di Rendena delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 ter della LP 23/90 e dell'art. 35 del C.E.L..

MZ

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- alla luce dell'esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica di cui alle previsioni dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m. ed in considerazione di quanto stabilito dall'art. 50bis del DL 66/2014 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 220/2013, che sul punto ha sancito l'obbligo di adeguamento della propria legislazione da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, il legislatore provinciale ha recepito tale disposizione normativa mediante l'integrazione, ad opera dell'art. 40 della LP. 24/2014 (legge finanziaria provinciale), della L.P. 23/1990 alla quale è stato aggiunto l'art. 36 ter, rubricato "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o acquisti di beni e forniture" che, in seguito ad ulteriori modifiche ed integrazioni, prevede al comma 2 i casi in cui i Comuni possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e alla realizzazione di lavori e al comma 2 ter stabilisce che i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti affidino i contratti per l'acquisizione dei lavori, beni, servizi e forniture ricorrendo alla Centrale di committenza prevista dall'art. 39 bis c. 1 bis lett. o) della LP 3/2006 (APAC) o nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest'ultima legge o, se non sono soggetti all'obbligo di gestione associata, stipulando un'apposita convenzione con la gestione associata o con altri Comuni non appartenenti ad esse. Viene anche specificato che per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione.

- lo strumento della convenzione trova la sua disciplina nell'art. 35 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 che lo classifica quale accordo amministrativo, da stipulare da parte dei comuni tra di loro ovvero con altre forme associative, unioni di comuni o altri enti pubblici locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e, inoltre, per l'avvalimento da parte di un comune degli uffici di un altro comune;

Considerato che i Comuni di Tione di Trento e di Porte di Rendena intendono procedere con una convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/90 e dell'art.35 del C.E.L. fino al 31.12.2019, con possibilità di proroga al 31.12.2020 al fine di accelerare le procedure di gara mediante una collaborazione tra Comuni vicini, come già si è fatto negli anni passati, visti i buoni risultati ottenuti;

Considerato che è stato predisposto, d'intesa tra le amministrazioni comunali, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione che prevede l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 del C.E.L., delle seguenti funzioni:



- procedure di gara relative ad affidamenti attinenti ai lavori pubblici ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, quelle volte all'affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche, all'affidamento di lavori in economia, affidamento di lavori pubblici mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, procedure volte all'affidamento di lavori pubblici mediante concessione, in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo nei casi permessi dalla normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria.
- procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo nei casi permessi dalla normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Dato atto che il Comune di Tione di Trento è riconosciuto quale Comune capofila, e come tale è il soggetto giuridico di riferimento e sede della gestione sovracomunale per l'affidamento dei contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990

Evidenziato che in considerazione del carattere collaborativo e di reciproca utilità della convenzione in parola e della breve durata della stessa non sono presenti né previsti attualmente oneri particolari a carico dei due Comuni; ove ve ne fossero, gli eventuali oneri finanziari comuni e le relative modalità di riparto saranno individuati e concordati sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci.

La presente convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2019, con proroga al 31.12.2020 se non viene disdetta.

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatto proprio quanto sopra evidenziato;

Dato atto che le amministrazioni comunali di Tione di Trento e di Porte di Rendena hanno raggiunto un'intesa per effettuare l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione dei lavori, acquisti di beni e forniture ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 del C.E.L.

Visto schema di convenzione composto di n. 8 articoli, relativo all'esercizio in forma associata tra i Comuni predetti, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 del C.E.L., delle funzioni sopra meglio specificata

Visto l'art. 49 del C.E.L. approvato con LR 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con LR 03.05.2018 n. 2;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del C.E.L..



Con voti favorevoli n. 12, contrari n. zero, astenuti n. 4 (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

## DELIBERA

1. **di approvare**, per le finalità meglio esplicitate in premessa l'allegato schema di convenzione composto di n. 8 articoli, relativo all'esercizio in forma associata tra i Comuni di Tione di Trento e di Porte di Rendena, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 del C.E.L., delle seguenti funzioni:
  - procedure di gara relative ad affidamenti attinenti ai di lavori pubblici ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, quelle relative all'affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche, all'affidamento di lavori in economia, all'affidamento di lavori pubblici mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, procedure volte all'affidamento di lavori pubblici mediante concessione, in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo nei casi permessi dalla normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria e comunque secondo le modalità esplicitate in convenzione.
  - procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture in tutti i casi in cui ciascun Comune aderente non si sia avvalso della facoltà di provvedere in modo autonomo nei casi permessi dalla normativa vigente ed in ogni caso solo se di importo inferiore alla soglia comunitaria, e comunque secondo le modalità esplicitate in convenzione.
2. **di autorizzare** il Vice Sindaco alla sottoscrizione della presente convenzione sulla base dello schema di cui al punto 1;
3. **di incaricare** il Vice Sindaco e gli uffici degli atti esecutivi della presente, al fine di pervenire al buon esito della pratica.
4. **di dichiarare**, con voti favorevoli n. 12, contrari n. zero, astenuti n. 4 (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'articolo 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, così da poter fin da subito operare con la gestione associata.
5. **di dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.





ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

N. 35/2018 DD.

28-11-2018

SINDACO

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TIONE DI TRENTO ED IL  
COMUNE DI PORTE DI RENDENA PER L'ESERCIZIO IN FORMA**

Reg. atti privati

n. \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI GARA VOLTE**

**ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI, SERVIZI E FORNITURE,  
AI SENSI DELL'ART. 36-TER 1 DELLA L.P. 23/1990 E DELL'ART. 59**

**DEL D.P.REG. 1 FEBBRAIO 2005 N. 3/L**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, tra le parti:

➤ Comune di Tione di Trento, con sede in Tione di Trento, Piazza C. Battisti n. 1, codice fiscale 00336020227, rappresentato da Eugenio Antolini, che interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Vice Sindaco;

➤ Comune di Porte di Rendena, con sede in Porte di Rendena, Via di Verdesina, n. 9, codice fiscale 02401990227, rappresentato dal geom. Enrico Pellegrini, che interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Sindaco.

**Premesso:**

➤ che alla luce dell'esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e delle disposizioni recate dal c. 3bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, l'art. 40 L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 ha integrato la L.P. 23/1990 aggiungendo l'art. 36-ter 1, rubricato "*Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o acquisti di beni e forniture*". In base a tale nuovo disposto normativo, fatti salvi gli interventi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria realizzati con contributi o finanziamenti a carico del bilancio provinciale all'affidamento dei quali si procede, salvo eventuale deroga, avvalendosi della Agenzia provinciale per gli appalti e

contratti: “2. .... i comuni affidano i contratti per l’acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall’art. 39bis, c. 1bis lettera a) della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 – (APAC) - o nell’ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest’ultima legge. I comuni non soggetti a gestione associata procedono all’affidamento stipulando un’apposita convenzione con le gestioni associate o con altri comuni non appartenenti ad esse”;

➤ che lo strumento della convenzione trova la sua disciplina nell’art. 35 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018n. 2 che lo classifica quale accordo amministrativo, da stipulare da parte dei Comuni tra di loro ovvero con altre forme associative, unioni di comuni o altri enti pubblici locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e, inoltre, per l’avvalimento da parte di un comune degli uffici di un altro comune;

➤ che in base a quanto disposto dal c. 1 dell’art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990, i contratti per l’acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture d’importo superiore alla soglia comunitaria sono comunque affidati “avvalendosi dell’Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, quando l’intervento o gli acquisti sono realizzati con contributi o finanziamenti comunque denominati a carico del bilancio provinciale”, fatte salve le eventuali deroghe a tale obbligo che saranno disposte mediante deliberazione della Giunta provinciale;

➤ che il c. 2, ultimo capoverso, dell’articolo di cui al punto precedente dispone che “... i Comuni ... possono procedere autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi e alla realizzazione di lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di

*committenza o quando ricorrono all'affidamento diretto, nei casi in cui l'ordinamento provinciale lo consente o, in ogni caso, quando il valore delle forniture o dei servizi è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti e quando il valore dei lavori è di importo inferiore a 500.000,00 euro.*

➤ che le "direttive per l'applicazione dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/90" allegate alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1096 di data 29 giugno 2015 prevedono, tra l'altro, che "per le categorie di beni e servizi diverse da quelle individuate dalla Giunta Provinciale per le quali l'Agenzia abbia attivato apposita convenzione, se di importo inferiore alla soglia comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici (compresi i comuni, le gestioni associate e gli enti strumentali pubblici e privati) procedono autonomamente all'acquisizione mediante RDO sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) ai sensi della normativa in materia e con le precisazioni relative;

➤ che il Consiglio comunale di Tione di Trento e il Consiglio comunale di Porte di Rendena, con proprie deliberazioni rispettivamente n. \_\_\_/\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ e n. \_\_\_/\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, per le motivazioni in esse evidenziate, hanno approvato il testo della presente convenzione composta da numero 8 articoli, autorizzando nel contempo i rispettivi rappresentanti legali alla sottoscrizione della stessa.

**Tutto ciò premesso**

**e dichiaratolo parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti,**

**come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue.**

**Art. 1 – Oggetto della convenzione**

I Comuni di Tione di Trento e di Porte di Rendena convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 del C.E.L., in forma associata attraverso la presente convenzione le seguenti funzioni, rimanendo comunque ove possibile ai sensi della normativa vigente, la possibilità per ciascun Comune aderente di provvedere in modo autonomo o attraverso l'APAC:

- procedure di gara per affidamenti connessi ai lavori pubblici ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, quelle relative all'affidamento degli incarichi di progettazione e di altre attività tecniche, all'affidamento di lavori in economia, all'affidamento di lavori pubblici mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, procedure volte all'affidamento di lavori pubblici mediante concessione, nel caso di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture nel caso di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il Comune di Tione di Trento è riconosciuto quale comune capofila e come tale è il soggetto giuridico di riferimento e sede della gestione associata per l'affidamento dei contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990 secondo le modalità di cui al successivo art. 3.

Presso il Comune di Porte di Rendena viene istituita una sede secondaria, alla quale vengono affidate le competenze ulteriori stabilite in sede di atto di indirizzo dalla Conferenza dei Sindaci.

Periodicamente l'andamento della gestione può essere verificato dalla Conferenza dei Sindaci. In tale sede possono essere avanzate proposte per il

miglioramento della gestione associata.

### **Art. 2 – Finalità**

La gestione sovracomunale delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

1. avviare e rafforzare le modalità di concertazione territoriale;
2. mettere a sistema un principio di reciproca collaborazione fra gli enti associati nella gestione dei servizi.
3. migliorare la qualità del servizio gare attraverso la creazione di figure specializzate e la omogeneizzazione delle procedure di gara e degli atti relativi;
4. implementare le modalità telematiche nello svolgimento delle funzioni oggetto della presente convenzione;
5. tendere alla riduzione dei livelli attuali di spesa connessa alla gestione dei servizi associati o comunque mantenere l'invarianza della stessa rispetto ai limiti degli attuali livelli di spesa sostenuta complessivamente dai comuni associati;
6. razionalizzare la spesa corrente attraverso l'aggregazione dei fabbisogni di beni, servizi e forniture;
7. velocizzare le procedure di gara, sperimentando la forma della gestione associata.

### **Art. 3 – Organizzazione**

La gestione sovracomunale sovrintende all'istruzione e alla gestione di tutta la procedura concorsuale, compresa la fase di aggiudicazione relativamente a:

- procedure di gara volte all'affidamento di lavori pubblici;
- procedure di gara volte all'affidamento di servizi professionali;

➤ procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;

in base alle modalità organizzative che verranno decise dalla Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'art. 4.1 della presente convenzione.

Ciascun comune aderente, per le procedure di proprio interesse, si impegna a mettere a disposizione il personale necessario.

I soggetti individuati quali responsabili dei procedimenti di gara per ciascun Comune aderente agiscono in nome e per conto della gestione associata per quanto di competenza di questi e sovrintendono a tutta la procedura di gara adottando tutti gli atti necessari allo svolgimento della gara, nel rispetto della normativa vigente.

In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il costo relativo alla nomina di eventuali membri esterni al personale tecnico esperto di uno dei due Comuni associati in seno alla commissione tecnica stessa sarà a totale carico del Comune interessato alla procedura relativa, che procederà alla costituzione della commissione interna e a quanto altro necessario per quanto di competenza. La partecipazione di personale tecnico esperto che presta servizio presso uno dei due Comuni è equiparata alla partecipazione di personale proprio e non comporta oneri a carico del Comune che la richiede tranne che per l'eventuale rimborso di spese di viaggio se effettuate dal personale con mezzi propri.

Completata la procedura di aggiudicazione viene trasmesso al Comune interessato il verbale di aggiudicazione e il fascicolo relativo. Ciascun comune aderente provvede direttamente alla verifica del possesso dei requisiti e alla stipulazione del contratto previa acquisizione della documentazione necessaria.

In caso di eventuale contenzioso relativo alla procedura di affidamento tutte le spese legali e di giudizio ed ogni altra connessa rimangono a totale carico del comune aderente nel cui interesse è svolta la procedura medesima.

Il Comune di Porte di Rendena comunica al Comune capofila della gestione sovracomunale eventuali pratiche relative a lavori, beni, servizi e forniture per le quali è necessario procedere. In detti casi il Comune di Porte di Rendena può chiedere di essere delegato a seguire la gara del Comune capofila, per tramite il responsabile dell'ufficio che cura la gestione associata, secondo le previsioni dell'atto di indirizzo formulato dalla Conferenza dei Sindaci. Nei casi rientranti tra quelli per i quali ogni Comune può procedere autonomamente ai sensi di legge non necessita alcuna delega.

#### **Art. 4 – Conferenza dei Sindaci**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo della gestione associata. È composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da Assessori da loro delegati, in rappresentanza degli enti convenzionati. È convocata e presieduta dal Sindaco di Tione di Trento o dall'Assessore delegato.

Ciascun Sindaco dei Comuni aderenti può chiedere la convocazione che dovrà avvenire entro sette giorni dalla richiesta.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- 1) definisce le modalità organizzative della gestione sovracomunale, anche disponendo in merito all'assegnazione di personale alla gestione associata per lo svolgimento delle procedure di gara e individuando il/i responsabile/i dei procedimenti di gara, sovrintendendo alle procedure di gara e adottando tutti gli atti necessari al loro svolgimento secondo le previsioni di legge e l'eventuale specifica regolamentazione;

- 2) stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione sovracomunale ed il riparto delle funzioni di cui all'art. 1; gli indirizzi sono sottoscritti dai Sindaci dei Comuni coinvolti nella gestione associata;
- 3) definisce ed approva ove necessario le priorità della gestione associata, di norma secondo la tempistica della domanda, tenuto conto delle relative esigenze e scadenze;
- 4) vigila e controlla l'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi;
- 5) decide sull'ammissione di altri Enti che abbiano presentato istanza di partecipazione alla convenzione.

Ove necessario, funge da segretario il Segretario Generale del Comune di Tione di Trento, o un funzionario da lui delegato.

Gli indirizzi e le decisioni della Conferenza dei Sindaci sono assunti con spirito di leale collaborazione, e vanno approvati ad unanimità. Laddove tale unanimità non si riscontri, la proposta in discussione si intende non approvata.

La Conferenza potrà trattare nuovamente la questione al fine di raggiungere un accordo che ottenga l'unanimità dei consensi.

#### **Art. 5 – Rapporti finanziari**

Di norma ogni Comune copre le proprie spese.

Nel rispetto delle finalità di cui all'art. 2, saranno individuate sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci le modalità di riparto di eventuali spese comuni.

Nella programmazione dell'attività dei comuni aderenti alla convenzione si terrà conto della disponibilità delle singole amministrazioni a mettere a disposizione le risorse necessarie.

**Art. 6 – Decorrenza e durata**

La presente convenzione decorrerà dalla sua sottoscrizione ed avrà durata fino al 31 dicembre 2019. Ove non venga data disdetta entro il 31.10.2019, essa si intende prorogata fino al 31.12.2020.

**Art. 7 – Ammissione di nuovi comuni o enti**

Sull'ammissione di altri Enti che abbiano presentato istanza di partecipazione alla gestione sovracomunale decide la Conferenza dei Sindaci seguita dall'approvazione dei singoli Comuni.

**Art. 8 – Disposizioni finali e transitorie**

Per ogni aspetto non previsto nella presente convenzione si provvede d'intesa tra i Comuni aderenti alla gestione sovracomunale, ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, c. 2bis, della L. 241/1990.

**Il Vice Sindaco di Tione di Trento**

**Il Sindaco di Porte di Rendena**

Eugenio Antolini

geom. Enrico Pellegrini



Punto 5

## INTERVENTI

Relaziona il Vice Sindaco sostenendo che si tratta di una convenzione già in essere e che funziona; si ritiene quindi di procedere per altri due anni con il Comune di Porte di Rendena.



Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 36 dd. 29.11.2018

**OGGETTO:** Approvazione della nuova convenzione per la costituzione dell' "Associazione Forestale Giudicarie Centrali" tra i Comuni di Tre Ville, Tione di Trento (Usi Civici), Borgo Lares, Sella Giudicarie e Comunità delle Regole di Spinale e Manez.

CHS

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Relazione:

La promozione della gestione associata del patrimonio forestale in Provincia di Trento è iniziata a partire dal 2000, con l'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, che prevedeva specifici incentivi per la creazione di associazione forestali;

La L.P. 23.05.2007, n. 11, allo scopo di valorizzare il patrimonio forestale attraverso una corretta gestione, riconosce e promuove la costituzione di forme associative, incentivando la partecipazione di Enti pubblici e privati a forme di collaborazione nella gestione del patrimonio forestale e prevedendo che ciò costituisca titolo preferenziale per beneficiare dei contributi;

Con delibera della Giunta provinciale n. 150 dd. 12.02.2016 è stata approvata la disciplina relativa ai requisiti delle forme associative forestali che costituiscono titolo preferenziale per beneficiare delle contribuzioni previste dalla L.P. 23.05.2007, n. 11; al fine di poter accedere alle sovvenzioni previste dalle norme provinciali, le Associazioni forestali devono avere i seguenti requisiti minimi:

- la durata minima prevista dagli atti costitutivi deve essere di 10 (dieci anni);
- le Associazioni forestali devono interessare una superficie boscata di almeno 2.000 (duemila) ettari e coinvolgere almeno (tre) proprietari pubblici;

Con precedente delibera del Consiglio Comunale n. 38 dd. 07.09.2012, che si richiama integralmente, è stata costituita l'Associazione forestale tra i Comuni di Bolbeno, Montagne, Preore, Ragoli, Tione e Zuclò, al fine della valorizzazione del patrimonio boschivo e della gestione in forma associata delle risorse forestali per integrare lo sviluppo economico e ambientale, approvando il relativo schema di convenzione;

Con precedente delibera del Consiglio Comunale n. 29 dd. 29.09.2016, che si richiama integralmente, è stata approvata la nuova convenzione per la costituzione dell'Associazione Forestale Giudicarie Centrali, con l'ingresso nella stessa anche del comune di Sella Giudicarie;

Vista la convenzione per la costituzione dell' "Associazione Forestale Giudicarie Centrali", stipulata fra i Comuni di Tre Ville, Tione di Trento (Usi civici), Borgo Lares e Sella Giudicarie in data 27.12.2016 (Rep. Comune di Tre Ville n. 41/2016);

Dato atto che, con nota prot. n. 1673 dd. 12.06.2018, il Presidente della Comunità delle Regole di Spinale e Manez ha chiesto di aderire all'Associazione Forestale Giudicarie Centrali con il territorio di proprietà situato sul C.C. di Montagne (Val Manez);

In seguito a specifica richiesta da parte del Comune di Tione di Trento, comune capofila, gli enti associati hanno espresso parere favorevole all'ingresso della Comunità delle



Regole Spinale Manez nell'Associazione Forestale Giudicarie Centrali, come da documentazione agli atti;

Considerato che il Comune di Tione di Trento, comune capofila, ha stilato la bozza di convenzione inerente l'Associazione in oggetto, che fundamentalmente rispecchia la precedente, a parte le modifiche apportate ai seguenti articoli:

art. 5 (struttura organizzativa): viene modificato il comma 4, relativo alla disciplina del ruolo di Capofila, riproducendo l'ordine di rotazione previsto nella precedente convenzione e aggiungendo anche la Comunità delle Regole di Spinale e Manez;

art. 7 (riparto delle spese): viene modificato il comma 1, relativo alla ripartizione delle spese relative alla gestione ordinaria dell'Associazione a carico degli Enti aderenti, in base alla superficie silvo-pastorale di ciascuno ed escludendo gli improduttivi;

Visto lo schema di convenzione, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, in quanto rispondente alle finalità perseguite;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 185 del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la L.P. 23.05.2007, n. 11 e ss.mm.;

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli n. 12, contrari n. zero, astenuti n. 4 (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. Di **estendere** l'"Associazione Forestale delle Giudicarie Centrali" alla Comunità delle Regole di Spinale e Manez, accogliendo la richiesta prot. n. 1673 dd. 12.06.2018, risultando conseguentemente l'Associazione costituita fra i Comuni di Tre Ville, Tione di Trento (Usi civici di Tione), Borgo Lares, Sella Giudicarie e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
2. Di **approvare** il relativo schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale;
3. Di **dare atto** che le funzioni di Capofila saranno svolte dal Comune di Tione di Trento per la rimanente parte del 2018, mentre a partire dall'01.01.2019 e per i due anni successivi dal Comune di Tre Ville; per i bienni successivi l'ordine sarà il seguente: Comune di Borgo Lares (2021-2022), Comune di Sella Giudicarie (2023-2024), Comunità delle Regole di Spinale e Manez (2025-2026) e Comune di Tione di Trento (2027-2028);
4. Di **autorizzare** il Vicesindaco pro tempore alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2 e di ogni altro atto inerente e conseguente a quanto sopra stabilito;
5. Di **dare atto** che la presente convenzione, una volta sottoscritta, andrà a sostituire la precedente sottoscritta in data 27.12.2016;



6. Di **demandare** al Segretario Comunale l'adozione dei relativi adempimenti gestionali di competenza derivanti dalla presente deliberazione, compresa l'assunzione di eventuali impegni di spesa;
7. Di **dichiarare** con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari), espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
8. Di **dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa *opposizione* alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, *ricorso giurisdizionale* al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.





DELEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
 CONSILIARE  
 DD. 28-11-2018  
 CONSIGLIO COMUNALE  
 Sott. Piero Platani

Esente dall'imposta di bollo  
 ex art. 16, tab. b) del DPR  
 26.10.1972, n 642

N. di Prot. N. Registro scritture private  
 COMUNE DI TIONE DI TRENTO PROVINCIA DI TRENTO

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA  
 "ASSOCIAZIONE FORESTALE GIUDICARIE CENTRALI" TRA IL  
 COMUNE DI TRE VILLE, TIONE DI TRENTO (USI CIVICI DI  
 TIONE), BORGO LARES, SELLA GIUDICARIE E COMUNITA'  
 DELLE REGOLE DI SPINALE E MANEZ, FINALIZZATA ALLA  
 RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO  
 FORESTALE ED ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL  
 LEGNAME DA OPERA E DEI PRODOTTI

L'anno DUEMILADICIOTTO addi ..... del mese di .....  
 tra le parti di seguito indicate: -----

➤ **Comune di Tre Ville**, con sede in Tre Ville, Via Roma, 4/A (cod. fisc. 02402200220), rappresentato dal Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante Matteo Leonardi, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_, parte di seguito denominata anche "Comune"; -----

➤ **Comune di Tione di Trento (Usi civici di Tione)** con sede in Tione di Trento, P.zza C. Battisti, 1 (cod. fisc. 00336020227), rappresentato dal Vicesindaco/Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse

dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione del Consiglio

comunale n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_, parte di seguito denominata anche

“Comune”; -----

➤ **Comune di Borgo Lares**, con sede in Borgo Lares, Via 21 Aprile, n. 6  
(cod. fisc. 02401740226), rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Giorgio  
Marchetti, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale  
dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse  
dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione n. \_\_ dd.  
\_\_\_\_\_, parte di seguito denominata anche “Comune”;-----

➤ **Comune di Sella Giudicarie**, con sede in Sella Giudicarie, Piazza C.  
Battisti, n. 1 (cod. fisc. 02401900226), rappresentata dal Sindaco *pro*  
*tempore* e legale rappresentante Franco Bazzoli, domiciliato per la carica  
presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in  
nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta,  
giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_, parte  
di seguito denominata anche “Comune”; -----

➤ **Comunità delle Regole di Spinale e Manez**, con sede in Tre Ville, Via  
Roma, n. 19 (cod. fisc. 00324520220), rappresentata dal Presidente *pro*  
*tempore* e legale rappresentante Luca Cerana, domiciliato per la carica  
presso la sede della Comunità, il quale dichiara di agire esclusivamente in  
nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta,  
giusta deliberazione dell'Assemblea Generale n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_,  
parte di seguito denominata anche “Comunità delle Regole”.-----

Premesso che -----

- i Comuni e la Comunità delle Regole sono proprietari dei boschi, del

legname da opera e di altri prodotti legnosi il cui utilizzo è autorizzato ai

sensi delle vigenti leggi in materia di foreste e secondo i criteri e le

modalità stabilite dagli specifici piani di assestamento dei beni silvo-

pastorali che determinano annualmente i quantitativi di prelievo; -----

- il mercato dei prodotti legnosi con cui i singoli comuni devono rapportarsi è soggetto a continui mutamenti; -----

- le strade che servono i boschi di proprietà comunale o frazionale come pure i piazzali destinati al deposito del legname ed all'eventuale scortecciatura dello stesso, in alcuni casi appartengono a più enti amministrativi e il loro utilizzo è pertanto spesso promiscuo; -----

- la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 e s.m. e il DPP 3 novembre 2008 n. 51-158/Leg prevedono interventi volti alla valorizzazione e qualificazione del legname trentino; -----

- tale valorizzazione e qualificazione possono essere conseguite attraverso l'utilizzazione e la commercializzazione in forma congiunta dei quantitativi di legname annualmente disponibili, dando vita ad una forma associata fra enti, come disciplinata dall'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché gli accordi conseguenti a tutte le altre convenzioni già in essere tra i vari enti; -----

- gli Enti associati riconoscono le strette connessioni che legano le attività di gestione dei patrimoni forestali al miglioramento ed al mantenimento della qualità e della sostenibilità ambientale nonché le ripercussioni positive sulla funzionalità turistico ricreativa che gli ecosistemi silvo-pastorali possiedono; -----

- è interesse dei contraenti pervenire a risultati concreti in tali ambiti; -----

- il successo di tale iniziativa può favorire, in conseguenza di iniziative anche congiunte di utilizzo delle risorse forestali nonché di interventi di miglioramento ambientale, nuove possibilità occupazionali per le imprese e per soggetti locali; -----
- tali modalità operative sono conformi agli indirizzi comunitari in materia, stabiliti dal Regolamento CE 1257/99 e permettono, tra l'altro, di accedere ai benefici previsti dalle medesime norme; -----
- con precedenti convenzioni si è provveduto alla costituzione dell'Associazione Forestale Giudicarie Centrali, come da atti di cui Registro Scritture Private n. 30 dd. 14.09.2012 dell'ex Comune di Montagne tra i Comuni di Bolbeno, Zuolo, Preore, Ragoli, Montagne e Tione di Trento e Registro Scritture Private n. 41 dd. 27.12.2016 del Comune di Tre Ville tra i Comuni di Tre Ville, Tione di Trento (Usi Civici), Borgo Lares e Sella Giudicarie; -----
- con nota prot. n. 1673 dd. 12.06.2018 il Presidente della Comunità delle Regole di Spinale e Manez ha chiesto di aderire all'Associazione Forestale Giudicarie centrali per l'area relativa a "Manez" C.C. Montagne e gli enti già aderenti hanno concordato di procedere all'estensione della partecipazione all'Associazione Forestale anche alla Comunità delle Regole di Spinale e Manez per l'area di territorio denominato "Manez" (C.C. Montagne); -----
- pertanto con apposite deliberazioni, i Comuni di Borgo Lares, Sella Giudicarie, Tione di Trento, Tre Ville e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez, hanno approvato il nuovo schema di convenzione per la costituzione dell'Associazione Forestale Giudicarie Centrali, di cui fanno

parte i Comuni già aderenti e la Comunità delle Regole di Spinale e

Manez quale nuovo Ente aderente per la parte di territorio relativo a

“Manez” (C.C. Montagne); -----

- Ciò premesso-----

si conviene e si stipula quanto segue: -----

**ART. 1 (OBIETTIVI)**-----

1- Al fine di qualificare e valorizzare il proprio patrimonio silvo-pastorale ed ambientale, di razionalizzare le azioni ad esso rivolte, i Comuni e la Comunità delle Regole aderenti si impegnano a svolgere in forma coordinata gli interventi miranti alla manutenzione ed al complessivo miglioramento dei patrimoni ambientali, nonché a pianificare gli aspetti gestionali. Fatti salvi gli accordi già assunti tra i vari enti, i comuni aderenti si confronteranno sulle modalità migliori e più efficaci sia di programmazione che di coordinamento delle fasi gestionali e di commercializzazione del legname e della legna da ardere proveniente dai rispettivi patrimoni boschivi, secondo le assegnazioni annuali indicate dai piani di assestamento forestale e comunque sempre nel rispetto delle indicazioni operative dei rispettivi organismi di gestione delle proprietà boschive.-----

1) Gli obiettivi specifici sono:-----

- Promuovere, anche attraverso iniziative culturali, l'impegno volto al mantenimento e alla protezione del bosco e della biodiversità, quale base naturale per la vita dell'uomo, della flora e della fauna e, come tale, elemento fondamentale della cultura trentina; -----
- Impegnarsi direttamente per la ricerca di nuovi sbocchi ed approcci di

mercato; -----

- Favorire ed incentivare l'innovazione tecnologica nel settore specifico delle utilizzazioni e delle lavorazioni dei prodotti legnosi, mirando all'ottimizzazione dei fattori produttivi in sintonia con gli elementi di salute, igiene ed ergonomia sul lavoro; -----
- Curare la progettazione e la realizzazione di nuove infrastrutture nonché la manutenzione di quelle esistenti; -----
- Stipulare, anche con altri enti o soggetti esterni, accordi per la valorizzazione ambientale nonché turistico-ricreativa del territorio; ----

**ART. 2 (DURATA)** -----

- 1- La presente convenzione ha validità di dieci anni dall'1.01.2019. Spetta ai Consigli Comunali e all'Assemblea generale della Comunità delle Regole l'approvazione, la modifica e l'eventuale rinnovo della presente convenzione. -----
- 2- L'associazione potrà estendere la partecipazione ad altri proprietari forestali pubblici o privati che ne facciano richiesta, con parere favorevole di tutti gli enti dell'associazione; -----
- 3- L'associato può recedere dall'associazione salvo l'applicazione di una penalità pari al 30% della quota dovuta per la gestione ordinaria, ai sensi del successivo articolo 7.1, riferita all'anno precedente. E' inoltre tenuto a risarcire i danni patiti dagli altri associati in conseguenza della revoca riduzione di contributi pubblici per il venir meno dei requisiti minimi necessari per accedere agli stessi. -----
- 4- Il recesso deve essere comunicato a tutti gli associati, mediante lettera raccomandata, almeno undici mesi prima della scadenza dell'anno solare

ed a valere da quello successivo.-----

- 5- La presente convenzione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con il consenso unanime degli aderenti.-----

**ART. 3 (ORGANO DI DECISIONE )-----**

- 1- L'organo cui spetta ogni decisione operativa è la conferenza costituita dai delegati (di norma Assessori alle Foreste) dei vari Comuni e dal delegato della Comunità delle Regole. -----

Il presidente convoca la Conferenza degli associati ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata di tre associati, per decisioni importanti o consultazioni e comunque non meno di una volta all'anno. La conferenza degli associati è legalmente costituita quando risulta presente la maggioranza dei membri. Le decisioni devono essere assunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti Per la loro validità alle sedute dell'Organo di decisione devono essere presenti almeno la metà più uno dei membri assegnati della conferenza. -----

- 2- La Conferenza ogni anno, entro il 31 marzo, delibera e trasmette formalmente a tutti gli associati il programma annuale degli interventi. A tal fine gli Enti associati devono comunicare formalmente entro il 31 dicembre le opere che intendono realizzare in coerenza con i propri programmi di bilancio. -----

- 3- Per ogni intervento inserito nella programmazione annuale deve essere indicata la previsione complessiva di spesa, le percentuali di ripartizione tra gli enti associati e l'ente Capoprogetto, a cui è assegnata la gestione di tutte le fasi dell'intervento. Qualora gli interventi riguardino tutti gli associati le funzioni di Capoprogetto sono assunte dall'Ente Capofila

dell'Associazione. -----

**ART.4 (GESTIONE OPERATIVA) -----**

1. La gestione operativa si sviluppa attraverso le seguenti funzioni: -----

- Rendersi attivi nell'individuazione degli strumenti pianificatori aventi valenza sul territorio degli Enti Associati, finalizzati alla razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali, alla loro sostenibilità ecologica ed economica; -----
- Ricercare, eventualmente anche in forma territorialmente allargata, i più opportuni strumenti di certificazione dei prodotti dell'intera filiera del legno e dei prodotti secondari del bosco; -----
- Valorizzare, attraverso il miglioramento infrastrutturale, in sintonia con i delicati equilibri ecologici del paesaggio montano, tutti gli aspetti legati ad un turismo attento e rispettoso dell'ambiente e del patrimonio forestale; -----
- Avviare un programma di manutenzione e di realizzazione di nuove infrastrutture (in particolare di viabilità forestale) ed attivarsi per la sua realizzazione; -----
- Esplorare le diverse possibilità di finanziamenti pubblici; -----
- Attivarsi per le richieste di contributo presso la Provincia Autonoma di Trento riguardanti tutte le attività finalizzate alla piena riuscita della Convenzione; -----
- Segnalare ai singoli associati gli elementi normativi per la stipula dei contratti di utilizzazione e vendita del legname, e di assegnazione di appalti per eventuali opere; -----
- Ricercare ed individuare ulteriori e migliori sbocchi di

commercializzazione dei prodotti legnosi ricavati dalle utilizzazioni forestali; -----

- Promuovere la valorizzazione del patrimonio forestale del territorio dell'associazione; -----
- Tenere gli opportuni contatti con gli Enti aderenti al fine di addivenire alla realizzazione degli interventi nel minor tempo possibile;-----
- Attuare qualsiasi altra operazione, tecnica e amministrativa, che si rendesse necessaria per il buon esito della presente Convenzione; -----

2. Il Capofila su unanime parere della Conferenza degli Enti associati propone nelle sedi istituzionali le iniziative ritenute opportune al fine del miglioramento e razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali. -

3. L'Associazione si avvarrà inoltre, per tutte le procedure operative, del supporto del personale di custodia forestale assunto alle dipendenze del Comune di Tione di Trento per la gestione associata del servizio di Vigilanza Boschiva. -----

4. L'Associazione, anche avvalendosi di esperti e tecnici, individuerà e proporrà ai singoli associati le forme migliori per la valorizzazione del proprio patrimonio boschivo, attraverso studi, progetti o piani di valenza sovra-comunale che potranno trovare applicazione ed essere anche di supporto nella stesura dei singoli piani di assestamento forestale. -----

#### **ART. 5 (STRUTTURA ORGANIZZATIVA) -----**

1. Per il periodo di validità della presente Convenzione, la gestione di tutta l'attività, burocratica da essa derivante escluso l'iter delle pratiche non comuni a tutti gli aderenti all'associazione, che rimangono di competenza dei singoli enti interessati, indicati come Capoprogetto ai sensi dell'art.

3.3, sarà curata da uno degli Enti associati, di seguito denominato "Capofila", che, in attuazione delle indicazioni dei singoli associati, agirà in nome e per conto degli altri. -----

2. Il Rappresentante legale pro-tempore dell'Ente "Capofila" fungerà da Presidente dell'Associazione. -----

3. Le funzioni di Segretario dell'Associazione potranno essere svolte dal segretario dell'Ente Capofila o da un dipendente incaricato dall'organo di gestione operativa su proposta del Presidente.-----

4. Premesso che, sulla base della convenzione previgente, il Comune di Tione di Trento continuerà a svolgere le funzioni di Capofila per la rimanente parte del 2018, a partire dall'01.01.2019 e per due anni capofila sarà il Comune di Tre Ville (2019-2020); per i bienni successivi l'ordine degli enti capofila sarà il seguente: Comune di Borgo Lares (2021-2022), Comune di Sella Giudicarie (2023-2024), Comunità delle Regole di Spinale e Manez (2025-2026) e Comune di Tione di Trento (2027-2028).

#### **ART. 6 (SEDE)** -----

L'Associazione ha sede presso la sede amministrativa del Capofila. -----

#### **ART. 7 (RIPARTO DELLE SPESE)** -----

1. Il "Capofila" assumerà a carico del proprio bilancio le spese relative alla gestione ordinaria dell'Associazione, a copertura delle quali verrà riconosciuta dagli altri associati annualmente un rimborso forfettario complessivo fino a un massimo di € 4.000,00, che verrà determinato a consuntivo nel suo esatto ammontare dalla Conferenza degli associati, tenuto conto dell'attività effettivamente svolta nell'anno. Tale rimborso sarà ripartito a carico degli enti aderenti secondo le seguenti percentuali:

Comune di Tre Ville, 12,5%; Comune di Tione di Trento (Usi civici di Tione), 13,8%; Comune di Borgo Lares, 13,4%; Comune di Sella Giudicarie, 54,7%; Comunità delle Regole di Spinale e Manez, 5,6%, determinate assumendo come parametri di calcolo la superficie silvo-pastorale di ciascuno ed escludendo gli improduttivi. -----

2. Il finanziamento delle opere che riguardano tutti gli associati sarà iscritto nel bilancio del "Capofila" il quale provvederà alla gestione tecnico amministrativa e finanziaria dell'intervento, comprese le procedure d'appalto, rendicontazione della spesa e quant'altro, sulla base degli accordi preventivamente stipulati formalmente dagli enti aderenti interessati alla realizzazione dell'opera, che dovranno prevedere l'importo massimo dell'intervento, le modalità di realizzazione e le singole quote di compartecipazione della spesa. -----

3. Qualora gli interventi programmati dall'Associazione non riguardino tutti gli associati, la gestione tecnico-amministrativa e finanziaria degli interventi stessi viene sempre affidata direttamente agli Enti interessati, previa individuazione del Capoprogetto, ove siano coinvolti più Enti come individuato ai sensi del precedente art. 3.3, il quale iscriverà nel proprio bilancio il finanziamento dell'intera opera sulla base dell'accordo preventivamente stipulato formalmente dagli enti aderenti interessati alla realizzazione dell'opera, che dovrà prevedere l'importo massimo dell'intervento, le modalità di realizzazione e le singole quote di compartecipazione alla spesa. -----

#### **ART. 8 (CONTROVERSIE) -----**

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed

esecuzione della presente Convenzione saranno definite in via amministrativa.

**ART. 9 (NORME FINALI)** -----

1. La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata è soggetta a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. -----

2. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alle norme del codice civile, alle leggi ed agli usi esistenti in materia. -----

La presente convenzione sostituisce quella stipulata in data 27.12.2016 tra i Comuni di Borgo Lares, Sella Giudicarie, Tione di Trento e Tre Ville (Rep. Comune di Tre Ville n. 41/2016).-----

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente-----

**Per il COMUNE DI TRE VILLE**

Matteo Leonardi

----- Il Sindaco -----

**Per il COMUNE DI TIONE**

(Usi civici di Tione)

----- Il Sindaco -----

**Per il COMUNE DI BORGO LARES**

Giorgio Marchetti

----- Il Sindaco -----

**Per il COMUNE DI SELLA GIUDICARIE**

Franco Bazzoli

----- Il Sindaco -----

**Per la COMUNITA' DELLE REGOLE  
DI SPINALE E MANEZ**

Luca Cerana

----- Il Presidente -----

Punto n. 6

## INTERVENTI

Relaziona il Vice Sindaco spiegando che si tratta di un ampliamento della convenzione in oggetto alla Comunità Regole Spinale Manez.



Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 37 dd. 29.11.2018

OGGETTO: Esame ed approvazione convenzione con il Comune di Spiazco (TN) per gestione piscina coperta di Spiazco anno 2019.

NC

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamate le deliberazioni consiliari n. 14/2001, n. 67/2005, n. 57/2011, n. 4/2016, n. 36/2016 e n. 423/2017, esecutive, mediante le quali si approvavano gli schemi di convenzioni periodiche da stipulare con il Comune di Spiazco per la gestione della piscina coperta comunale di Spiazco.

Rilevato che la convenzione in oggetto è finalizzata alla partecipazione alle spese di gestione della piscina coperta comunale da parte dei Comuni convenzionati, con la previsione di agevolazioni per l'uso della stessa da parte dei giovani in età scolare ed in generale dei residenti dei Comuni stessi.

Dato atto che la convenzione attualmente in essere con il Comune di Spiazco andrà a scadere il 31 dicembre 2018.

Atteso che il Comune di Spiazco con nota dd. 28 settembre 2018 prot. n. 4902/saa ha riproposto a vari Comuni delle Giudicarie la stipulazione di una nuova convenzione, limitatamente al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019.

Rilevato che l'attuale proposta di convenzione prevede la compartecipazione alle spese di gestione per la durata dell'anno 2019 secondo criteri già predeterminati in base al numero degli abitanti ed alle seguenti percentuali, ricalcando quanto stabilito nella convenzione precedente:

- il 35% a carico del Comune di Spiazco;
- il 15% a carico dei Comuni convenzionati della Val Rendena, ad esclusione del Comune di Spiazco, ed in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo censimento;
- il 50% a carico di tutti i Comuni convenzionati, ad esclusione del Comune di Spiazco, in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo censimento.

Esaminato lo schema di convenzione proposto dal Comune di Spiazco che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di approvare il predetto schema di convenzione da stipulare con il Comune di Spiazco in considerazione del fatto che vengono previste agevolazioni sul prezzo di ingresso per gli abitanti dei Comuni convenzionati e riduzioni sul costo dei corsi di nuoto organizzati dalle scuole.

Ritenuto di incaricare il Sindaco per la sottoscrizione della convenzione predetta.



Rilevato che il costo previsto per l'anno 2019 a carico del Comune di Tione di Trento, in base alla previsione di riparto effettuata dal Comune di Spiazzo secondo i criteri di cui sopra, risulta essere di complessivi € 15.310,00.

Accertato che la spesa complessiva prevista per l'anno 2019 pari ad € 15.310,00 viene impegnata al cap. 2015 codice bilancio 06.01.1 (1060103) del Bilancio di previsione 2019, dove esiste la necessaria disponibilità.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde consentire la sottoscrizione della convenzione in tempi brevi.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Con n. 12 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari) espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione da stipulare con il Comune di Spiazzo per la gestione della piscina coperta comunale di Spiazzo, schema che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la convenzione riguarda il periodo 1.1.2019 – 31.12.2019.
2. **di incaricare** il Sindaco della sottoscrizione della convenzione e gli Uffici degli atti esecutivi della presente e della convenzione secondo le specifiche competenze.
3. **di impegnare** la spesa complessiva prevista per l'anno 2019 pari ad € 15.310,00 al cap. 2015 codice bilancio 06.01.1 (1060103) del Bilancio di previsione 2019.
4. **di dare atto che si procederà a liquidare** al Comune di Spiazzo la somma relativa al riparto delle spese di gestione sulla base di quanto previsto dalla convenzione che viene approvata con la presente deliberazione.
5. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m. e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
6. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del



D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.





ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ~~CONSIGLIO~~  
CONSIGLIARE  
37/2018 DD. 29.11.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Diego Forni

**COMUNE DI SPIAZZO**

**PROVINCIA DI TRENTO**

\*\*\*

**RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE**

**DELLA PISCINA COPERTA DI SPIAZZO**

Tra i Signori:-----

1. **Ongari Michele**, nato a Spiazzo il 20 agosto 1951 e domiciliato per la carica presso il Comune di Spiazzo - CF 86002710225, il quale interviene in questo atto quale rappresentante legale del Comune di Spiazzo, in qualità di Sindaco pro tempore. -----

2. -----, nato a ----- il ----- e domiciliato per la carica presso il Comune di ----- - CF -----, il quale interviene in questo atto quale rappresentante legale del Comune di -----, in qualità di Sindaco pro tempore.

si conviene e si stipula quanto segue: -----

**ARTICOLO 1 -**

Allo scopo di consentire l'esecuzione del nuoto nei giovani in età scolare, nonché di creare un diversivo sano per gli abitanti ed i frequentatori della zona, il Comune di ----- si impegna a contribuire nelle spese di gestione della piscina coperta di Spiazzo. Premesso che in base agli accordi presi le spese di gestione dell'impianto sono così ripartite: -----

- il 35% è assunto a carico del Comune di Spiazzo;-----
- il 15% è a carico dei Comuni della Val Rendena che hanno aderito al convenzionamento (escluso il Comune di Spiazzo) ed in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo Censimento;-----



- il 50% a carico di tutti i Comuni convenzionati, ad esclusione del Comune di Spiazzo, in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo Censimento.-----

**- ARTICOLO 2 -**

La presente convenzione ha durata annuale. Qualora si rivelino necessari interventi strutturali rilevanti, tali da determinare la chiusura dell'impianto per un considerevole lasso di tempo, il Comune di Spiazzo si impegna ad informare i Comuni convenzionati con congruo anticipo. Gli stessi Comuni convenzionati, in questo caso, non dovranno corrispondere alcunché relativamente all'eventuale periodo di chiusura. -----

**- ARTICOLO 3 -**

Il Comune si impegna a versare le somme a suo carico così come risultanti dal prospetto riparto spese di gestione piscina coperta di Spiazzo per l'anno 2019, dato per letto anche se non allegato. -----

Il relativo versamento verrà effettuato entro il 1° maggio di ogni anno. -----

**- ARTICOLO 4 -**

Qualora dovessero aderire alla convenzione Comuni non compresi nel riparto trasmesso dal Comune di Spiazzo, detto riparto sarà riveduto in diminuzione.-----

**ARTICOLO 5 -**

Il Comune di Spiazzo, come sopra rappresentato si impegna a mantenere aperto l'impianto natatorio per almeno trecento giorni all'anno. -----

Il periodo di apertura, con possibilità di anticipo e protrazione della stessa, nonché la formazione dei prezzi saranno concordati con i Comuni convenzionati. -----

Per l'anno 2019 i prezzi saranno i medesimi dell'anno precedente e previamente approvati dai Comuni convenzionati e risultanti dallo specchio sotto riportato,



mentre per gli anni successivi le tariffe verranno rivalutate dal Consiglio Comunale di Spiazzo sentiti i rappresentanti dei Comuni convenzionati.

**- ARTICOLO 6 -**

**TARIFE ANNO 2019**

TIPOLOGIA	COMUNI CONVENZIONATI ANNI 2018-2019	COMUNI NON CONVENZIONATI ANNI 2018-2019
BAMBINI 0-2 ANNI	€ 0,00	€ 0,00
BAMBINI 2-14 ANNI	€ 4,00	€ 5,50
CATEGORIE SPECIALI	€ 3,50	€ 5,00
ADULTI	€ 6,00	€ 7,50
BAMBINI 10 INGRESSI (Scadenza bimestrale)	€ 35,00	€ 45,00
CORSI DI NUOTO RISERVATI ALLE SCUOLE (10 lezioni)	€ 40,00	€ 68,00
ABBONAMENTO BIMESTRALE	€ 70,00	---
ABBONAMENTO QUADRIMESTRALE	€ 120,00	---
ABBONAMENTO SEMESTRALE	€ 160,00	---
TARIFFA ORARIA CORSIA ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI PROMOZIONE NUOTO GIOVANILE	€ 9,00	STABILITO DAL GESTORE

**ARTICOLO 7 -**

Ai fini fiscali il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della parte II<sup>^</sup> allegato D) al D.P.R. 26.10.1972 nr. 634. -----



Letto, approvato e sottoscritto. -----

Spiazzo, data firma digitale

Il Sindaco del Comune di Spiazzo - Dott. Michele Ongari (firmato digitalmente)

Il Sindaco del Comune di ..... - ..... (firmato digitalmente)



Punto n. 7

## INTERVENTI

Relazione l'Assessore Zamboni. La convenzione è come quella già in essere per il 2018. La gestione è stata recentemente appalata ad ASD Area 51.

Da anni si dice che la piscina di Spiazzo verrà rifatta, ma anche per il 2019 non si farà.



Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 38 dd. 29.11.2018

OGGETTO: Piano Giovani di Zona della Val Rendena & Busa di Tione anno 2019.  
Approvazione convenzione ed impegno di spesa.

NC

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che i Comuni della Val Rendena e della Busa di Tione hanno dato vita negli anni passati al Piano Giovani di zona della Val Rendena e Busa di Tione quale mezzo per attuare un complesso integrato di interventi a favore del mondo giovanile in una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva.

Considerato che è intenzione dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento e Borgo Lares mantenere attiva l'esperienza già avviata di politiche giovanili.

Rilevato che il Comune di Tione di Trento partecipa dall'anno 2011 al Piano Giovani di zona della Val Rendena e Busa di Tione.

Considerato che con verbale n. 2 del 2 febbraio 2017 i delegati dei Comuni aderenti hanno individuato quale Comune capofila dell'iniziativa il Comune di Tione di Trento per gli anni 2017, 2018 e 2019 e quale referente politico istituzionale l'Assessore alle politiche giovanili del Comune di Tione di Trento Romina Parolari.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1929 dd. 12.10.2018 e visti i criteri e le modalità di attuazione dei Piani Giovani di zona approvati con la deliberazione stessa.

Visto lo schema di convenzione per l'anno 2019 che si ritiene di approvare e che viene allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Richiamato in particolare l'art. 8 del suddetto schema, il quale prevede che ciascun Comune convenzionato contribuisca finanziariamente al Piano con una quota annuale concordata e stabilita nella misura di € 3,00 per ciascun residente al 1 gennaio 2018.

Rilevato che il numero della popolazione residente a Tione di Trento alla data del 1 gennaio 2018 è pari a 3.635 unità e che pertanto la spesa da impegnare per l'anno 2019 risulta essere di € 10.905,00.

Dato atto che la spesa di € 10.905,00 viene impegnata al cap. 2115 codice bilancio 6.02.01 (1100405) del Bilancio di previsione 2019.



Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 e s.m., al fine di consentire in tempi rapidi la sottoscrizione della convenzione ed il rispetto delle tempistiche stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento per la presentazione della domanda di ammissione del Piano a contribuzione provinciale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Visto lo Statuto comunale.

Con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. di approvare la convenzione da stipulare tra i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento e Borgo Lares per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Val Rendena e della Busa di Tione per l'anno 2019, convenzione che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di autorizzare il Vice Sindaco alla sottoscrizione della stessa.
3. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, di complessivi € 10.905,00, pari ad € 3,00 per ogni residente nel Comune di Tione di Trento al 1 gennaio 2018, al cap. 2115 codice bilancio 6.02.01 (1100405) del Bilancio di previsione 2019, dove esiste apposito stanziamento.
4. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte, con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.
5. di **dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di



Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.





COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROVINCIA DI TRENTO

CONVENZIONE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA VAL RENDENA E BUSA DI TIONE

ANNO 2019

L'anno 201\_\_ addi \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ tra i Comuni di:

- CARISOLO, in persona del Sindaco pro-tempore rag. Arturo Povinelli, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Campiglio, n. 9 a Carisolo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- PINZOLO, in persona del Sindaco pro-tempore ing. Michele Cereghini, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via della Pace, n. 8 a Pinzolo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- GIUSTINO, in persona del Sindaco pro-tempore avv. Joseph Masè, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Presanella, n. 26 a Giustino, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- MASSIMENO, in persona del Sindaco pro-tempore Enrico Beltrami, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via della Chiesa n. 3 a Massimeno, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- CADERZONE TERME, in persona del Sindaco pro-tempore Marcello Mosca, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Regina Elena, n. 45 a Caderzone Terme, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione

consiliare n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- PELUGO, in persona del Sindaco pro-tempore Mauro Chiodega, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via del Municipio, n. 2 a Pelugo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- PORTE DI RENDENA, in persona del Sindaco pro-tempore geom. Enrico Pellegrini, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via di Verdesina n. 9 a Porte di Rendena, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- TIONE DI TRENTO, in persona del Vice Sindaco EUGENIO ANTOLINI, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Piazza C. Battisti, n. 1 a Tione di Trento, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

- BORGIO LARES, in persona del Sindaco pro-tempore Giorgio Marchetti, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via 21 Aprile n.6 a Borgo Lares, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva;

#### PREMESSO CHE

l'art. 13 della L.P. 23.7.2004 n. 7 "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;

- con deliberazione n. 1929 del 12.10.2018, la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di attuazione dei Piani di zona e d'ambito, che definiscono le modalità per la presentazione dei Piani e le modalità operative per la loro realizzazione. I criteri concretizzano gli obiettivi generali dei Piani giovani definiti dall'Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili ai sensi dell'articolo 3 della L.P. 14.02.2007 n. 5, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1520 del 18 luglio 2011, previo parere favorevole della competente Commissione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento;

- nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Pelugo, Porte di Rendena, Tione Di Trento e Borgo Lares hanno avviato negli scorsi anni, un proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

I rappresentanti dei Comuni aderenti al Piano Giovani hanno individuato nel Comune di **Tione di Trento** il ruolo di **ente capofila**. Lo stesso ha definito quale **referente politico-istituzionale** l'Assessore pro tempore delegato alle politiche giovanili del Comune di Tione di Trento, attualmente dott.ssa Romina Parolari.

Il Comune di Tione di Trento gestirà il **Piano operativo Giovani anno 2019**.

Considerato che il provvedimento di approvazione del Piano determina anche il **contributo annuo** da erogare al Comune capofila per il finanziamento delle diverse azioni previste dal Piano, è intenzione dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione definire i reciproci rapporti in modo da poter assicurare al meglio, per quanto di competenza, il raggiungimento degli obiettivi del Piano Giovani di zona.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

*SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:*

### **ART. 1 OGGETTO**

I Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Pelugo, Portofino di Rendena, Tione Di Trento e Borgo Lares di seguito chiamati "Comuni aderenti", in attuazione dell'art. 13 della L.P. 23.07.2004 n. 7 e delle successive deliberazioni provinciali di approvazione delle Linee guida per i Piani di zona e d'ambito, intendono realizzare un Piano di zona a favore dei giovani del proprio territorio in età compresa tra gli 11 ed i 35 anni.

Il Piano, dal titolo "POG 2019", è costituito dall'unione delle azioni a favore dei giovani approvate dal Tavolo di lavoro relativo al Piano.

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione, anche se non materialmente allegati, e sono destinati alla interpretazione di essa.

### **ART. 2 COMUNE CAPOFILA**

I Comuni aderenti individuano nel **Comune di Tione di Trento** il **Comune capofila** del Piano di zona 2019.

### **ART. 3 OBIETTIVI E ATTIVITA' DEL PGZ**

Il Piano Giovani di Zona, in sigla PGZ, è interessato a:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, creare una cultura delle politiche giovanili incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

Le attività specifiche del PGZ vengono definite dal Tavolo del confronto e della proposta (di seguito anche Tavolo del Lavoro o semplicemente Tavolo) e vengono contenute in un documento denominato **Piano Strategico Giovani PSG** e possono riguardare, ai sensi dei "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito" i seguenti ambiti

:

- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e

informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere

pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani

specialmente nei "momenti critici" dell'esistenza (adolescenza, orientamento,

accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare,

ecc.);

- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;

- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;

- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;

- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;

- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;

- favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di

acquisire nuove competenze in ambito non formale.

- altre azioni che siano coerenti con la filosofia sopra descritta.

Gli obiettivi specifici per ogni anno di riferimento sono contenuti nel PSG.

#### **ART. 4 REFERENTE POLITICO-ISTITUZIONALE**

Il referente istituzionale, di norma un amministratore dell'ente capofila del PGZ, è individuato dagli enti pubblici locali membri del Tavolo. È componente del GS (Gruppo Strategico). Le funzioni del referente istituzionale sono:

- rappresentare in modo unitario gli interessi del Tavolo, curando le istanze che quest'ultimo intende presentare all'esterno;
- mantenere i rapporti istituzionali con la struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- convocare le riunioni del Tavolo, stabilendo l'ordine del giorno;
- presiedere il Tavolo;
- coordinare e mediare fra tutti gli enti locali membri del Tavolo;
- coordinare e gestire le dinamiche del Tavolo e i rapporti fra questo e il Gruppo Strategico;
- partecipare agli incontri e ai momenti formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili a favore dei referenti istituzionali;
- convocare e coordinare le riunioni e i lavori del Gruppo strategico per: l'elaborazione della proposta di PSG; la selezione e il monitoraggio dei progetti; la definizione dei contenuti del documento annuale di valutazione;
- garantire nei confronti della PAT la congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;

- assumere la responsabilità dell'applicazione della convenzione che regola il PGZ, curandone le istanze di rinnovo;
- presidiare il processo di approvazione del regolamento di funzionamento del Tavolo, nonché la sua puntuale applicazione, in particolare per quanto concerne l'approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti selezionati da promuovere e supportare in coerenza con esso;
- collaborare con il referente tecnico-organizzativo (RTO) e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale.

I Comuni aderenti individuano il proprio **referente politico-istituzionale** dell'iniziativa, attualmente nella persona della dott.ssa Romina Parolari, Assessore pro tempore delegato alle politiche giovani del Comune di Tione di Trento.

#### **ART. 5 TAVOLO DI LAVORO**

Il tavolo del confronto e della proposta (Tavolo di lavoro) è composto dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati, secondo quanto disposto dal Regolamento interno del Tavolo del Piano Giovani.

Il Tavolo assume un ruolo propositivo, sollecitando la progettualità del territorio e attivando processi di progettazione partecipata.

Il Tavolo promuove e contribuisce a elaborare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso:

- l'analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
- l'individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;

- la definizione degli indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l'attuazione del PSG;
- l'attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla PAT;
- l'assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- l'elaborazione di un piano di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili nel proprio territorio, nonché per sviluppare e rinnovare costantemente il dialogo e l'ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

In sintesi, il ruolo strategico per le Politiche Giovanili assunto dal Tavolo, si articola su più livelli: definisce le priorità territoriali; elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione; sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Nello specifico il Tavolo assume tre competenze principali per le quali i Comuni aderenti attribuiscono al tavolo stesso autonomia deliberativa e riservano il diritto di voto ai membri di diritto (assessori competenti):

#### **A. Stesura Piano Strategico Giovani**

L'atto di programmazione e attuazione del PGZ è il "Piano Strategico Giovani" (in sigla PSG), contenente la pianificazione annuale delle linee strategiche sulla base delle quali verranno selezionati gli interventi da realizzare con e per il mondo giovanile.

Il PSG, redatto in conformità alla modulistica PAT e approvato dagli organi competenti dell'ente capofila, viene trasmesso all'Ufficio PAT competente in materia di politiche giovanili per la successiva approvazione. Le linee strategiche territoriali in materia di politiche giovanili contenute nel PSG dovranno esplicitare:

- gli elementi significativi del contesto, in termini di questioni significative, criticità, opportunità e risorse presenti;
- le priorità e gli obiettivi per il periodo di riferimento;
- i risultati attesi;
- le priorità per l'anno solare di riferimento;
- le strategie di implementazione e gestione del PSG adottate dal Tavolo;
- il budget complessivo per la realizzazione delle attività previste, con specificazione del finanziamento a livello territoriale (inclusa l'eventuale quota di cofinanziamento recuperata tramite accordi formali con partners del territorio), espresso in una quota pro-capite a residente;
- la ripartizione del budget previsto, suddiviso in: risorse a sostegno di progetti espressi dal territorio; risorse dedicate a progetti strategici volti ad incrementare l'efficacia operativa del PGZ; risorse destinate all'operatività del RTO.

Le percentuali minime destinate a finanziare progetti strategici e a co-finanziare l'operatività del RTO variano in base al budget complessivo del PSG e sono stabilite nel "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra

i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito".

Nella sua formulazione il PSG deve promuovere i seguenti principi:

- la sussidiarietà tra funzione pubblica e cittadini (sancito dalla Costituzione all'art. 118);
- la semplificazione, adottata dalla PAT nei propri indirizzi strategici;
- la compartecipazione alla spesa e la responsabilità della corretta gestione amministrativa dell'erogazione dei finanziamenti a supporto della realizzazione dei progetti;
- la politica generativa con la co-partecipazione alla costruzione di nuove politiche da parte degli attori del territorio;
- la comunità educante quale trait-d'union con il nuovo atto di indirizzo delle politiche giovanili (Delibera n 189/2016);
- la valutazione partecipata tra i diversi attori coinvolti basata sull'analisi e sul confronto delle pratiche, intesa come fattore di rinnovamento costante delle politiche pubbliche;
- la legittimità e il riconoscimento del valore degli atti deliberativi riguardanti l'approvazione del PSG e dei progetti selezionati, garantiti attraverso una regolamentazione coerente ed efficace delle modalità di funzionamento del PGZ e del Tavolo;
- l'incentivazione di investimenti privati, anche attraverso la collaborazione tra e con imprese for profit e non profit, al fine di rafforzare il valore sociale e la generazione di sviluppo anche di natura economica.

## **B. Elenco progetti finanziabili**

Sulla base degli obiettivi strategici e delle priorità stabilite nel PSG e del lavoro di analisi preliminare del GS, il Tavolo procede con:

- la pubblicizzazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti del territorio che soddisfino i requisiti di cui al Regolamento del Tavolo.
- la valutazione delle proposte progettuali presentate e l'approvazione dell'elenco dei progetti finanziati.

### **C. Valutazione progetti realizzati e il PSG**

Il Tavolo ha infine il compito di valutare le azioni progettuali realizzate sotto il profilo della congruenza rispetto alle ipotesi progettuali presentate, approvate e finanziate.

Contestualmente il Tavolo valuta altresì la congruenza delle azioni realizzate con il PSG e pertanto procede alla valutazione del processo attuativo del PSG stesso utilizzando l'apposito formulario PAT.

### **ART. 6 GRUPPO STRATEGICO**

Per agevolare l'adempimento del proprio mandato, ciascun Tavolo potrà eventualmente, ove ritenuto dallo stesso Tavolo necessario, contare sul supporto di un gruppo di lavoro interno denominato "Gruppo Strategico" [di seguito GS] composto da almeno quattro soggetti:

- Referente istituzionale;
- Referente Tecnico Operativo;
- Referente amministrativo;
- Referente PAT.

Al GS, nella sua funzione di supporto al Tavolo, sono affidati eventualmente i seguenti compiti:

- una prima elaborazione della visione strategica da inserire nel PSG, emersa dal lavoro di analisi-mappatura svolto dai componenti del Tavolo, da proporre alla valutazione e all'integrazione da parte del Tavolo stesso;
- le pre-analisi di coerenza e sostenibilità del contenuto dei progetti candidati a finanziamento in relazione agli orientamenti strategici delineati dal PSG, da proporre al Tavolo per la valutazione e la scelta dei progetti da promuovere e sostenere sul territorio;
- l'esame e la valutazione della congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati dal PGZ e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
- la valutazione annuale del PSG in seguito all'eventuale monitoraggio svolto da soggetto esterno e competente da individuare, al resoconto relativo ai progetti finanziati e alle osservazioni dei Componenti del Tavolo.

Il Tavolo, in ragione di prassi operative consolidate e/o di specifiche necessità di integrazione delle competenze a disposizione, può estendere la partecipazione al GS anche ad altri membri ritenuti funzionali all'assolvimento dei compiti a esso preposti.

Al Tavolo, rimane la competenza di approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti da finanziare.

**Il Referente Amministrativo (RA)**, di norma, è un funzionario pubblico nominato dall'Ente capofila del PGZ. È componente del GS.

Le funzioni del referente amministrativo sono le seguenti:

- gestire gli aspetti tecnici relativi alla convenzione tra l'Ente Capofila e i Comuni afferenti al PGZ;

- curare l'istruttoria dei dispositivi atti a realizzare il PSG;
- offrire supporto tecnico per la determinazione delle risorse sia in fase di elaborazione del budget (contenuto nel PSG) sia in fase di approvazione delle singole proposte finanziate;
- garantire la legittimità delle spese previste dalle azioni progettuali finanziate, in conformità con il regolamento di contabilità dell'ente capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG;
- predisporre gli atti amministrativi per l'approvazione, realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati;
- garantire la conformità delle spese realizzate, con riferimento al regolamento di contabilità dell'ente capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG.

#### REFERENTE PAT

L'Ufficio Politiche Giovanili PAT nomina un proprio referente per ciascun PGZ. Il referente PAT è componente del GS. Le funzioni del Referente PAT sono:

- offrire supporto ai membri del Gruppo Strategico nelle varie fasi di redazione del PSG, al fine di garantirne la congruità e la coerenza in relazione alla normativa provincial in materia di Politiche Giovanili, con particolare riferimento sia al rispetto dei principi guida per la sua redazione, sia al processo di co-definizione delle linee strategiche e di indirizzo in esso contenute;
- offrire supporto ai membri del Gruppo Strategico nella valutazione dei progetti candidati a finanziamento, in relazione sia alle linee strategiche contenute nel PSG, sia agli ambiti di attività previsti dal presente documento;

- offrire un supporto al GS per la valutazione-monitoraggio annuale del PSG e dei progetti realizzati.

- Eventuali pareri di incongruenza o incoerenza espressi dal referente PAT saranno oggetto di un successivo confronto di merito tra i referenti del PGZ e l'Ufficio Competente PAT.

#### **ART. 7 REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO**

Il referente tecnico-organizzativo (RTO) è individuato congiuntamente dalla PAT e dal Tavolo, con un incarico di almeno tre anni. È componente del GS. Le funzioni del referente tecnico-organizzativo sono:

- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento del Tavolo e del Gruppo Strategico (es. invio convocazioni, verbali, preparazione materiali necessari per gli incontri, diffusione di informazioni, realizzazione database) e definire in collaborazione con il RI e il RA le tempistiche annuali di lavoro;
- supportare i componenti del Tavolo nella rilevazione degli elementi per l'elaborazione del Piano Strategico Giovani pluriennale (PSG) e coordinare le attività di definizione e approvazione dello stesso, nonché delle sue modifiche/integrazioni (legate al processo di monitoraggio e valutazione) per la presentazione annuale;
- favorire e supportare la conoscenza e la promozione del PSG sul territorio, anche in collaborazione con lo Sportellista qualora presente, nonché la raccolta e la valutazione delle proposte progettuali candidate a finanziamento su specifici dispositivi promossi in coerenza con il PSG stesso;
- Collaborare con il RI e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di

portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a

promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro

orientamenti a livello locale e provinciale;

- supportare i responsabili dei progetti nella fase di ideazione, promozione, realizzazione, rendicontazione e valutazione delle proposte progettuali;
- supportare i membri del Tavolo e i soggetti responsabili dei progetti nei rapporti con gli enti locali, l'ente capofila e la PAT;
- aggiornare periodicamente il Tavolo circa lo stato di avanzamento dei progetti approvati, al fine di migliorare la comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione complessiva del PSG;
- diffondere tra i membri del Tavolo e sul territorio le iniziative provinciali, nonché la conoscenza di buone pratiche ed esperienze significative, anche extra-territoriali;
- partecipare agli incontri e ai percorsi formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili, con particolare (ma non esaustivo) riferimento alla formazione obbligatoria annuale.

È compito del Tavolo, in accordo con l'Ente capofila, agevolare il più possibile il RTO nell'adempimento efficace delle funzioni previste, offrendo al suo operato un adeguato supporto logistico.

### **Individuazione e selezione**

Il RTO è individuato in una persona fisica in base a una selezione atta a valutare le competenze possedute e il livello di conoscenza e interconnessione con la realtà territoriale del PGZ, con particolare riferimento ai portatori di interesse strategici per le politiche giovanili.

La selezione del RTO è curata congiuntamente dal Tavolo e dall'Ufficio Competente

PAT attraverso l'istituzione di una apposita commissione, rappresentativa e competente nel definire e valutare i vari requisiti richiesti ai candidati secondo la delibera 1929/2018); oltre a soggetti provenienti dal contesto di riferimento del Tavolo, dovrà essere sempre presente un rappresentante della PAT ed un soggetto ritenuto esperto in tema di politiche giovanili.

La procedura di selezione dovrà obbligatoriamente articolarsi secondo le indicazioni contenute nei "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito" .

L'incarico deve prevedere l'obbligo del Referente Tecnico-Organizzativo di partecipare agli incontri e ai momenti formativi organizzati dalla struttura competente in materia di politiche giovanili.

Le spese relative al RTO a carico dell'Ente capofila sono oggetto di specifico contributo provinciale secondo le modalità descritte nei "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito".

Attualmente il ruolo di RTO del Piano Giovani di Zona Val Rendena e Busa di Tione è svolto dalla signora Laya Mara Ravese, sulla base dell'individuazione triennale già effettuata.

#### **ART. 8 RAPPORTI FINANZIARI**

I Comuni aderenti si impegnano a garantire al Tavolo un *budget* di € 3,00 (euro tre/00) per abitante, secondo il numero di abitanti risultante al 30 dicembre 2017.

I Comuni si impegnano comunque a garantire la copertura di un eventuale disavanzo complessivo del Piano POG 2019 ove si rendesse necessario in base all'attuazione dei

progetti approvati.

Compete al Comune di Tione di Trento, in qualità di Ente capofila, a mezzo del referente tecnico-organizzativo, prevedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, la spesa per il finanziamento dei piani sulla base dei dati comunicati dal tavolo di lavoro, l'accertamento dei finanziamenti provinciali per il sostegno del piano di zona, a valere sul fondo provinciale per le politiche giovanili, di cui all'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004 n. 7, nonché effettuare, con cadenza annuale, la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri Comuni.

I Comuni aderenti al Tavolo si impegnano a versare entro 60 giorni dalla richiesta dell'Ente capofila nei limiti della rispettiva quota di partecipazione, il finanziamento spettante al Tavolo medesimo.

L'erogazione dei finanziamenti alle associazioni o enti attuatori, avverrà, da parte del Comune capofila, una volta accertata l'entità dell'incentivo provinciale.

I finanziamenti saranno erogati per il 50% in fase di avvio dell'iniziativa e comunque subordinatamente alla concessione del primo anticipo del contributo provinciale, per il 35% al termine dell'iniziativa e per il saldo finale del 15% all'approvazione del Piano Operativo consuntivo dell'anno. La concessione del saldo avviene dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari della seguente documentazione:

- relazione dell'attività con allegato il rendiconto finanziario;
- documenti giustificativi di spesa (note fiscali, fatture, contabilità e simili) attestanti l'effettivo sostenimento delle spese relative al progetto nell'anno di approvazione del piano di zona, con l'indicazione degli eventuali interventi contributivi da parte di altri enti, con i rispettivi giustificativi di pagamento;

□ dichiarazione di utilizzo del contributo, anche per la verifica dell'insussistenza di duplicazione dello stesso.

La documentazione di cui sopra dovrà essere resa sui modelli predisposti allo scopo da parte del Comune capofila.

#### **ART. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI**

In sede di elaborazione del bilancio di previsione il Comune capofila e i Comuni aderenti inseriscono gli stanziamenti necessari al funzionamento del PSG secondo i criteri di finanziamento illustrati nel precedente articolo 7.

Il Tavolo (secondo le modalità indicate dai Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito) approva il PSG entro la data fissata dall'apposita deliberazione della Giunta provinciale (attualmente stabilita al 15.12.2018) e lo presenta al comune Capofila.

Quest'ultimo provvede all'invio del PSG alla PAT con la relativa domanda di contributo secondo le modalità stabilite dai Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito.

Dopo l'approvazione del PSG da parte della PAT, il Tavolo avvia la fase di selezione dei progetti da finanziare sulla base del budget stabilito nel PSG. Il Tavolo approva l'elenco dei progetti selezionati entro il 31 marzo dell'anno di realizzazione dei progetti e lo comunica all'Ente capofila.

L'Ente capofila procede con l'emissione degli atti amministrativi necessari alla concessione del finanziamento ai soggetti titolari dei progetti contenuti nell'elenco.

La competenza deliberativa riconosciuta al Tavolo tramite la presente convenzione rende legittimi gli atti deliberati (PSG ed elenco progetti) pertanto il Comune capofila può procedere all'utilizzo delle risorse già attribuite tramite un semplice atto

amministrativo dirigenziale.

#### **ART. 10 DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha durata annuale, dal 01/01/2019 al 31/12/2019.

#### **ART. 11 SANZIONI PER INADEMPIMENTO**

Il Comune capofila, qualora riscontri che i Comuni aderenti non adempiono nei tempi stabiliti agli obblighi finanziari, contesta l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, diffidando ad adempiere entro un termine preciso.

Qualora l'inadempimento determini la perdita di contributi e di risorse o l'impossibilità di realizzare una determinata iniziativa, resteranno a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti, nel limite del danno effettivamente patito.

#### **ART 12 CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito del Tavolo di lavoro del Piano di zona.

Qualora la risoluzione in tal senso non sia possibile, si provvederà a riunire presso l'ente capofila - salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo - di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei Sindaci, le giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai rispettivi consigli comunali.

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge 241/1990 e ss.mm. ed ii.

Firmato digitalmente da:

Il Sindaco di Carisolo

rag. Arturo Povinelli

Il Sindaco di Pinzolo

ing. Michele Cereghini

Il Sindaco di Giustino

avv. Joseph Masè

Il Sindaco di Massimeno

Enrico Beltrami

Il Sindaco di Caderzone Terme

Marcello Mosca

Il Sindaco di Pelugo

Mauro Chiodega

Il Sindaco di Porte di Rendena

geom. Enrico Pellegrini

Il Vice Sindaco di Tione di Trento

Eugenio Antolini

Il Sindaco di Borgo Lares

Giorgio Marchetti

Data \_\_\_\_\_



Punto n. 8

## INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Parolari informando che si tratta di rinnovare la convenzione Piano Giovani con i Comuni per il 2019. Altri 8 Comuni hanno deciso di aderire. Bocenago e Spiazio non aderiscono.

Tione fungerà da capofila anche per il 2019.

Ora la regolamentazione è cambiata ed è stata data più importanza al Comune capofila che gestisce il Piano, cosa che prima competeva alla PAT.

L'importante è coinvolgere i giovani e le associazioni che, vista la maggior autonomia, si spera di poter coinvolgere in maggior numero. Il 2019 è un anno sperimentale.

Il Consigliere Alessandro Rognoni chiede come viene valutata l'uscita di Spiazio e Bocenago.

L'Assessore Parolari risponde che hanno giustificato l'uscita con lo scarso numero di partecipanti residenti e le spese. L'Assessore pensa che non sia l'unico criterio da valutare, la filosofia dovrebbe essere diversa, bisognerebbe favorire i progetti sentiti dai giovani, ma non è facile capire quali sono. Inoltre su alcune fasce di età c'è poco coinvolgimento. Trova che non sia corretto vedere le questioni solo in termini di costi, bisogna vedere cosa si riesca a far sviluppare.



Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 39 dd. 29.11.2018

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 97 della L.P. 15/15 s.m.i. relativa all'istanza di deroga presentata dalla Comunità delle Giudicarie per la realizzazione della pavimentazione in asfalto del parcheggio a servizio della Comunità delle Giudicarie sulla p.f. 111/1 in C.C. Tione I^ parte.

EF

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'istanza di deroga ai sensi dell'articolo 97 della L.P. 15/15 s.m.i. presentata in data 01.10.2018, prot. n. 11577, dalla Comunità delle Giudicarie e relativo progetto a firma dell'ing. Maffei Fabrizio per la "realizzazione della pavimentazione in asfalto del parcheggio a servizio della Comunità delle Giudicarie sulla p.f. 111/1 in C.C. Tione I^ parte".

Preso atto che l'area oggetto di intervento non si trova in area di tutela ambientale dal nuovo Piano Urbanistico Provinciale approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008 e dal vigente Piano Regolatore Generale.

Preso atto che il progetto è stato valutato dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie che con deliberazione n. 332/2018 del 22.10.2018 ha espresso parere favorevole sulla qualità architettonica con la seguente osservazione: *"Al fine di conseguire il corretto inserimento paesaggistico delle opere progettate nel contesto circostante, sia studiato un intervento di sistemazione dell'area a verde circostante il parcheggio, per esempio mediante l'inserimento di alberi di specie autoctone"*.

Vista la relazione tecnica descrittiva a firma dell'ing. Maffei Fabrizio presentata in data 19.11.2018, prot. n. 13931, a recepimento di quanto prescritto con il predetto parere della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie relativo allo studio di un intervento di sistemazione dell'area a verde circostante il parcheggio.

Preso atto che l'istanza di deroga presentata in data 01.10.2018, prot. n. 11577, dalla Comunità delle Giudicarie, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 97, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i., è stata pubblicata all'albo pretorio con relativo avviso alla popolazione, datato 10.10.2018, prot. 12177, di deposito del progetto a firma dell'ing. Maffei Fabrizio, dal 11.10.2018 al 31.10.2018 e non risultano pervenute osservazioni in merito al protocollo comunale.

Vista la sesta Variante 2017 al Piano Regolatore Generale approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2162 di data 14.12.2017, in vigore dal 20.12.2017, in particolare l'articolo 58 (spazi aperti nei centri storici e



nell'insediamento lungo i viali) nonché il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 40/2007 di data 15.11.2007 e modificato all'articolo 29 con deliberazione consiliare n. 34/2010 del 28.06.2010 ed all'articolo 17bis con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71/2015 del 23.12.2015.

Visto il parere di conformità urbanistico n. 263 del 13.11.2014 relativo ai lavori di "Ampliamento del parcheggio a servizio della Comunità delle Giudicarie sulla p.f. 111/1 in C.C. Tione I^ parte" e relativo progetto autorizzato datato settembre 2014 a firma dell'arch. Polla Maurizio.

Preso atto che l'istanza di deroga è stata valutata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 09.10.2018, verbale n. 3 che ha espresso il seguente parere :

*"si rileva il contrasto con l'art. 58 delle Norme di Attuazione".*

Dato atto che l'intervento richiesto dalla Comunità delle Giudicarie risulta conforme alla destinazione di zona di cui all'articolo 58 delle Norme di Attuazione del vigente PRG ma in contrasto con il comma 10 dell'articolo 58 delle N.d.A. in quanto è prevista la pavimentazione dei posti macchina e dei relativi spazi di manovra con una pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Preso atto che il contrasto con il vigente P.R.G. non riguarda la destinazione di zona e pertanto la pratica di deroga urbanistica, ai sensi di quanto disposto all'articolo 98, comma 2 e 3, della L.P. 15/15 s.m.i. necessita solamente del parere della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie (CPC) e dell'autorizzazione del Consiglio Comunale e non necessita del nulla osta della Giunta Provinciale.

Dato atto che l'autorizzazione alla deroga è possibile in quanto l'intervento in questione riguarda un'opera pubblica di competenza della Comunità delle Giudicarie ai sensi dell'articolo 97 (deroga per opere soggette a conformità urbanistica) della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 s.m.i..

Specificato che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d), della predetta normativa, risultando l'intervento non in contrasto con la destinazione di zona ammessa e ricadendo altresì il medesimo in ambito urbano consolidato.

Visto l'articolo 3bis (deroga) delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale che ammette la deroga per opere pubbliche o di interesse pubblico secondo la normativa vigente in materia.

Specificato quindi che si può procedere al rilascio dell'autorizzazione di competenza del Consiglio comunale per quanto riguarda la deroga urbanistica ai sensi dell'articolo 97 della L.P. 15/15 s.m.i. .



Considerata la natura dell'intervento proposto ed i prevedibili tempi di realizzazione dello stesso, si ritiene conforme al pubblico interesse procedere mediante deroga urbanistica.

Atteso che ai sensi del C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Privata ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige).

Con voti n. 12 favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di **autorizzare**, ai sensi dell'articolo 97 della Legge Provinciale 04 agosto 2015 n. 15 s.m.i., in deroga alle previsioni di cui all'articolo 58 (spazi aperti nei centri storici e nell'insediamento lungo i viali) delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, l'intervento relativo alla realizzazione della pavimentazione in asfalto del parcheggio a servizio della Comunità delle Giudicarie sulla p.f. 111/1 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, come da istanza da progetto presentato in data 01.10.2018, prot. n. 11577 e relazione tecnica descrittiva presentata in data 19.11.2018, prot. n. 13931 a firma dell'ing. Maffei Fabrizio.
2. Di **dare atto** che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, risultando l'intervento non in contrasto con la destinazione di zona ammessa e ricadendo altresì il medesimo in ambito urbano consolidato.
3. Di **dare atto**, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, della L.P. 15/15 s.m.i., che la deroga urbanistica di cui alla presente deliberazione non necessita del nulla osta della Giunta Provinciale poiché non riguarda un contrasto con la destinazione di zona prevista dal vigente Piano Regolatore Generale.
4. Di **inviare**, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 51, comma 5, del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia del 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., copia del presente provvedimento alla P.A.T., Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Ufficio Affari Amministrativi.
5. Di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere al rilascio dell'autorizzazione di competenza in merito all'istanza di deroga, con voti n. 12 favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,



immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

6. Di **evidenziare** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi :
- ✓ opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.



Punto n. 9 all'OdG

## INTERVENTI

Relaziona il Vice Sindaco. Si è chiesto un miglioramento ambientale e paesaggistico. La Comunità ha presentato un progetto migliorativo, non si tratta solamente di asfaltatura.

Si ritiene quindi possibile operare la deroga.



Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 40 dd. 29.11.2018

OGGETTO: Consigliere incaricato in materia di viabilità. Affidamento incarico al Consigliere Roberto Stefani.

MZ

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- lo Statuto Comunale all'art. 17 prevede la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri specifici incarichi in relazione a materie determinate e per un periodo comunque non superiore ad un anno;
- il Regolamento interno del Consiglio comunale prevede all'art. 15 la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri incarichi speciali su specifiche materie e per un periodo non superiore ad un anno.

Dato atto che il Consiglio comunale intende avvalersi di tale possibilità, incaricando il Consigliere comunale sig. Roberto Stefani ad occuparsi di viabilità.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva così che il Consigliere possa sin da subito iniziare ad occuparsi delle materie per le quali è incaricato.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 5 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari, Stefani) espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

1. **di incaricare**, per le motivazioni esposte in premessa, il Consigliere comunale sig. Roberto Stefani ad occuparsi di viabilità, come definito in premessa.
2. **di dare atto** che tale incarico ha durata di un anno dall'esecutività della presente deliberazione.



3. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 5 astenuti (Accili, Malacarne, Rognoni, Scandolari, Stefani), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.



Punto 10

## INTERVENTI

Relaziona il Vice Sindaco.

Dopo le dimissioni del Sindaco, vista la necessità per il Vice Sindaco di seguire le competenze del Sindaco, ha ritenuto che alcune delle sue materie delegate dovessero essere attribuite ad altri.

Per questo si è ritenuto di affidare la competenza in materia di viabilità al Consigliere Roberto Stefani e quella per le foreste al Consigliere Alberto Armani.

Il Consigliere Alessandro Rognoni interviene per esprimere ai Consiglieri incaricati l'augurio di buon lavoro.



Punto 11 all'O.d.G.

Deliberazione n. 41 dd. 29.11.2018

OGGETTO: Consigliere incaricato in materia di foreste, agricoltura e territorio.  
Affido incarico al Consigliere Alberto Armani.

MZ

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- lo Statuto Comunale all'art. 17 prevede la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri specifici incarichi in relazione a materie determinate e per un periodo comunque non superiore ad un anno;
- il Regolamento interno del Consiglio comunale prevede all'art. 15 la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri incarichi speciali su specifiche materie e per un periodo non superiore ad un anno.

Dato atto che il Consiglio comunale intende avvalersi di tale possibilità, incaricando il Consigliere comunale sig. Alberto Armani ad occuparsi di foreste, agricoltura e territorio.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva così che il Consigliere possa sin da subito iniziare ad occuparsi delle materie per le quali è incaricato.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 5 astenuti (Accili, Armani, Malacarne, Rognoni, Scandolari) espressi in forma palese dai n.16 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

1. **di incaricare**, per le motivazioni esposte in premessa, il Consigliere comunale aig. Alberto Armani ad occuparsi di foreste, agricoltura e territorio, come definito in premessa.
2. **di dare atto** che tale incarico ha durata di un anno dall'esecutività della presente deliberazione.



3. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 5 astenuti (Accili, Armani, Malacarne, Rognoni, Scandolari), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 21,15.

Il presente verbale si compone di n. 39 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Roberto Antolini



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Diego Viviani

